

Informazioni chiave per l'investitore

Il presente documento contiene le informazioni chiave di cui tutti gli investitori devono disporre in relazione a questo fondo. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni contenute nel presente documento, richieste dalla normativa, hanno lo scopo di aiutarLa a capire la natura di questo fondo e i rischi ad esso connessi. Si raccomanda di prenderne visione, in modo da operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire.

AMUNDI EURO LIQUIDITY SRI

Classe I2 - Codice ISIN: (C) FR0013095312

OICVM francese gestito da Amundi Asset Management, società di Amundi

Obiettivi e politica di investimento

Classificazione: OICR monetario a valore patrimoniale netto variabile standard

Sottoscrivendo AMUNDI EURO LIQUIDITY SRI - I2, Lei investe in strumenti del mercato monetario la cui scadenza massima è di 2 anni.

L'obiettivo di gestione del fondo consiste nell'offrire una performance superiore all'indice di riferimento €STR capitalizzato, indice rappresentativo del tasso monetario della zona euro, previa contabilizzazione delle spese correnti integrando al contempo dei criteri ESG nel processo di selezione e analisi dei titoli del fondo. Nondimeno, in periodi di rendimento negativo sul mercato monetario, il rendimento del fondo può essere penalizzato. Inoltre, la performance del fondo al netto delle spese correnti può essere inferiore a quella dell'€STR capitalizzato.

Il fondo incorpora i criteri ESG (ambientali, sociali e di governance) nell'analisi e nella selezione dei titoli, oltre ai criteri finanziari (liquidità, maturità, redditività e qualità). L'analisi extra-finanziaria permette di attribuire un rating ESG a ogni emittente, su una scala da A (rating massimo) a G (rating minimo). Almeno il 90% dei titoli in portafoglio ha un rating ESG.

Il fondo adotta una strategia ISR basata su una combinazione di approcci:

- approccio di "miglioramento del rating" (il rating ESG medio del portafoglio deve essere superiore al rating ESG dell'universo d'investimento dopo aver eliminato almeno il 20% dei titoli con i rating più bassi);

- approccio normativo e settoriale di esclusione: esclusione degli emittenti con rating F e G, esclusioni sulle armi controverse, esclusione delle imprese che violano gravemente e ripetutamente uno o più dei 10 principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite ed esclusioni settoriali sul carbone e il tabacco, ai sensi della politica di esclusione di Amundi attualmente in vigore;

- Best-in-Class che mira a favorire gli emittenti leader del proprio settore di attività secondo i criteri ESG individuati dal gruppo di analisti extra-finanziari della società di gestione.

L'approccio Best-in-Class non esclude a priori alcun settore di attività; il fondo può pertanto essere esposto ad alcuni settori controversi. Al fine di limitare i potenziali rischi extra-finanziari di questi settori, il fondo applica le esclusioni di cui sopra e una politica di impegno volta a promuovere il dialogo con gli emittenti e ad assisterli nel miglioramento delle loro prassi ESG.

Per conseguirlo, il team di gestione seleziona, in euro o in valute, strumenti del mercato monetario di qualità elevata tenendo conto inoltre della loro durata di vita residua. Tali titoli vengono selezionati nell'ambito di un universo d'investimento determinato in via preventiva secondo un processo interno di valutazione e follow-up dei rischi. Al fine di valutare la qualità di credito di tali strumenti, la società di gestione può fare riferimento, all'atto dell'acquisto, in modo non esclusivo, a rating di categoria "investment grade" attribuiti da agenzie di rating riconosciute che essa ritenga le più idonee; essa tuttavia vigila al fine di evitare qualsiasi dipendenza sistematica da tali rating per l'intero periodo di detenzione dei titoli.

I titoli detenuti in valuta sono completamente coperti dal rischio di cambio.

A titolo di deroga, il limite del 5% del patrimonio dell'OICR per entità può essere aumentato al 100% del patrimonio quando il fondo investe in strumenti del mercato monetario emessi o garantiti singolarmente o congiuntamente da talune entità sovrane, quasi sovrane o sovranazionali dell'Unione europea, come stabilito nel Regolamento europeo (UE) 2017/1131 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017.

Il Fondo potrà perfezionare delle operazioni di acquisizioni e cessioni temporanee di titoli. A titolo di copertura possono essere utilizzati degli strumenti finanziari a termine.

L'OICR è gestito attivamente. L'indice è utilizzato a posteriori come indicatore di confronto delle performance. La strategia di gestione è discrezionale e senza vincolo relativo all'indice.

L'OICR è classificato come articolo 8 ai sensi del Regolamento (UE) n. 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (noto come "Regolamento Disclosure").

Il risultato netto e le plusvalenze nette realizzate dal fondo sono sistematicamente reinvestiti.

Potrà richiedere il rimborso delle Sue quote ogni giorno: le operazioni di rimborso avvengono con frequenza giornaliera.

La durata dell'investimento raccomandata è di oltre 1 mese.

Profilo di rischio e di rendimento



Il livello di rischio di questo Fondo riflette principalmente il rischio del mercato monetario in euro in cui è investito.

I dati storici utilizzati per il calcolo dell'indice di rischio numerico non possono costituire un'indicazione affidabile del profilo di rischio futuro dell'OICVM.

La categoria di rischio associata a questo fondo non è garantita e potrà evolversi nel tempo.

La categoria più bassa non significa "senza rischio".

Il capitale inizialmente investito non beneficia di alcuna garanzia.

I rischi importanti per l'OICVM non presi in considerazione nell'indicatore sono:

- Rischio di credito: rappresenta il rischio di improvviso peggioramento dell'affidabilità di un emittente o il rischio di suo fallimento.
- Rischio di controparte: rappresenta il rischio di fallimento di un operatore sul mercato che gli impedisce di onorare gli impegni nei confronti del Suo portafoglio.

Il verificarsi di uno di detti rischi può comportare una diminuzione del valore patrimoniale netto del portafoglio.

Spese

Le spese e commissioni versate servono a coprire i costi di gestione dell'OICVM, inclusi i costi di commercializzazione e distribuzione delle quote; tali spese riducono la crescita potenziale degli investimenti.

Spese una tantum prelevate prima o dopo l'investimento	
Spesa di sottoscrizione	1,00 %
Spesa di rimborso	Nessuna
Questa è la percentuale massima che può essere prelevata dal Suo capitale prima che quest'ultimo sia investito o sia rimborsato.	
Spese prelevate dal FCI in un anno	
Spese correnti	0,06% dell'attivo netto medio
Spese prelevate dal FCI a determinate condizioni	
Commissioni legate al rendimento	30% annuo massimo della performance superiore a quella dell'indice di riferimento, calcolata con la metodologia "dell'attivo di riferimento"
	Alla chiusura dell'esercizio precedente, tale commissione rappresentava lo 0,02% dell'attivo netto medio

Le **spese di sottoscrizione e di rimborso** indicate sono spese massime. In alcuni casi, le spese possono essere inferiori. Per maggiori informazioni può rivolgersi al Suo consulente finanziario.

Le **spese correnti** si basano sulle cifre dell'esercizio precedente, chiuso il 30 giugno 2021. Questa percentuale può variare da un anno all'altro. Esclude:

- le commissioni di sovraperformance;
- le spese di intermediazione, ad eccezione delle spese di sottoscrizione e di rimborso pagate dall'OICVM quando si acquistano o vendono quote di un altro OICR.

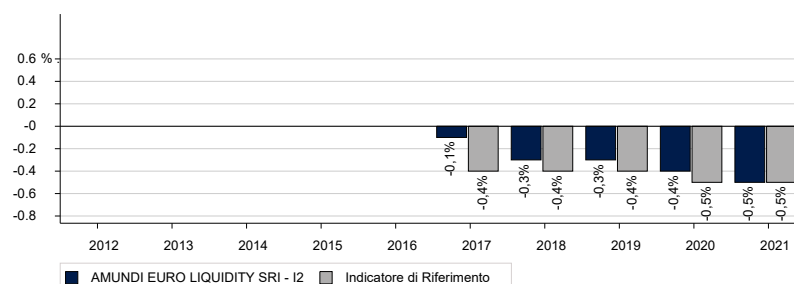
Il calcolo della commissione di sovraperformance viene applicato a ogni data di costituzione del valore patrimoniale netto conformemente alle modalità descritte nel prospetto informativo.

Le precedenti sottoperformance negli ultimi 5 anni devono pertanto essere compensate prima che possa essere nuovamente registrato un accantonamento.

La commissione di sovraperformance viene percepita anche se la performance della quota nel periodo di osservazione è negativa, pur rimanendo al di sopra della performance dell'indice di riferimento.

Per maggiori informazioni sulle spese e, in particolare sulla metodologia di calcolo delle commissioni di sovraperformance, si prega di fare riferimento alla voce **"Spese e commissioni"** del prospetto di questo OICVM, disponibile su semplice richiesta presso la società di gestione.

Performance passate



Le performance non sono costanti nel tempo e non sono indicative di le performance future.

Le performance annualizzate presentate in questa tabella sono calcolate al netto di tutte le spese prelevate dal fondo

Il Fondo è stato creato il 1° dicembre 2005 e la sua classe I2 il 25 gennaio 2016.

La valuta di riferimento è l'euro (EUR).

Informazioni pratiche

Nome della Banca depositaria: CACEIS Bank.

Informazioni supplementari relative all'OICVM:

L'ultimo prospetto e gli ultimi documenti periodici, così come tutte le altre informazioni pratiche, sono disponibili gratuitamente presso la società di gestione.

I dati aggiornati della politica di remunerazione della società di gestione sono consultabili sul suo sito Internet o disponibili gratuitamente su richiesta scritta presso la stessa.

Tale politica descrive in particolare le modalità di calcolo delle remunerazioni e i benefici di talune categorie di dipendenti, gli organi responsabili della loro attribuzione nonché la composizione del Comitato Remunerazioni.

Il valore patrimoniale netto è disponibile su semplice richiesta presso la società di gestione, sul sito Internet www.amundi.com, sui siti Internet degli istituti collocatori e pubblicato in numerosi quotidiani nazionali e regionali nonché su periodici.

Regime fiscale:

In base al Suo regime fiscale, le plusvalenze e gli eventuali rendimenti legati alla detenzione dei titoli dell'OICVM possono essere soggetti a tassazione. Raccomandiamo pertanto di informarsi in proposito presso la società di collocamento dell'OICVM.

Responsabilità:

Amundi Asset Management può essere ritenuta responsabile esclusivamente sulla base delle dichiarazioni contenute nel presente documento che risultano fuorvianti, inesatte o incoerenti rispetto alle corrispondenti parti del prospetto per l'OICVM.

L'OICVM non è aperto ai residenti degli Stati Uniti d'America/"U.S. Person" (la definizione di "U.S. Person" è disponibile sul sito Internet della società di gestione www.amundi.com e/o nel prospetto informativo).

L'OICR dispone di altre quote o azioni destinate a categorie di investitori definite nel prospetto.

Questo OICVM è autorizzato in Francia e regolamentato dall'Autorité des marchés financiers (AMF).

La società di gestione Amundi Asset Management è autorizzata in Francia e regolamentata dall'Autorité des marchés financiers (AMF).

Le informazioni chiave per l'investitore fornite nel presente documento sono esatte e aggiornate al 1 luglio 2022.

Informazioni chiave per l'investitore

Il presente documento contiene le informazioni chiave di cui tutti gli investitori devono disporre in relazione a questo fondo. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni contenute nel presente documento, richieste dalla normativa, hanno lo scopo di aiutarLa a capire la natura di questo fondo e i rischi ad esso connessi. Si raccomanda di prenderne visione, in modo da operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire.

AMUNDI EURO LIQUIDITY SRI

Classe IC - Codice ISIN: (C) FR0010251660

OICVM di diritto francese gestito da Amundi Asset Management, società di Amundi

Obiettivi e politica di investimento

Classificazione: OICR monetario a valore patrimoniale netto variabile standard

Sottoscrivendo AMUNDI EURO LIQUIDITY SRI - IC, Lei investe in strumenti del mercato monetario la cui scadenza massima è di 2 anni.

L'obiettivo di gestione del fondo consiste nell'offrire una performance superiore all'indice di riferimento €STR capitalizzato, indice rappresentativo del tasso monetario della zona euro, previa contabilizzazione delle spese correnti integrando al contempo dei criteri ESG nel processo di selezione e analisi dei titoli del fondo. Nondimeno, in periodi di rendimento negativo sul mercato monetario, il rendimento del fondo può essere penalizzato. Inoltre, la performance del fondo al netto delle spese correnti può essere inferiore a quella dell'€STR capitalizzato.

Il fondo incorpora i criteri ESG (ambientali, sociali e di governance) nell'analisi e nella selezione dei titoli, oltre ai criteri finanziari (liquidità, maturità, redditività e qualità). L'analisi extra-finanziaria permette di attribuire un rating ESG a ogni emittente, su una scala da A (rating massimo) a G (rating minimo). Almeno il 90% dei titoli in portafoglio ha un rating ESG.

Il fondo adotta una strategia ISR basata su una combinazione di approcci:

approccio di "miglioramento del rating" (il rating ESG medio del portafoglio deve essere superiore al rating ESG dell'universo d'investimento dopo aver eliminato almeno il 20% dei titoli con i rating più bassi);

approccio normativo e settoriale di esclusione: esclusione degli emittenti con rating F e G, esclusioni sulle armi controverse, esclusione delle imprese che violano gravemente e ripetutamente uno o più dei 10 principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite ed esclusioni settoriali sul carbone e il tabacco, ai sensi della politica di esclusione di Amundi attualmente in vigore;

Best-in-Class che mira a favorire gli emittenti leader del proprio settore di attività secondo i criteri ESG individuati dal gruppo di analisti extra-finanziari della società di gestione.

L'approccio Best-in-Class non esclude a priori alcun settore di attività; il fondo può pertanto essere esposto ad alcuni settori controversi. Al fine di limitare i potenziali rischi extra-finanziari di questi settori, il fondo applica le esclusioni di cui sopra e una politica di impegno volta a promuovere il dialogo con gli emittenti e ad assisterli nel miglioramento delle loro prassi ESG.

Per conseguirlo, il team di gestione seleziona, in euro o in altre valute, strumenti del mercato monetario di qualità elevata, considerando altresì la loro durata residua. Tali titoli vengono selezionati nell'ambito di un universo d'investimento determinato in via preventiva secondo un processo interno di valutazione e follow-up dei rischi. Al fine di valutare la qualità di credito di tali strumenti, la società di gestione può fare riferimento, all'atto dell'acquisto, in modo non esclusivo, a rating di categoria "investment grade" attribuiti da agenzie di rating riconosciute che essa ritenga le più idonee; essa tuttavia vigila al fine di evitare qualsiasi dipendenza sistematica da tali rating per l'intero periodo di detenzione dei titoli. I titoli detenuti in valuta sono completamente coperti dal rischio di cambio.

A titolo di deroga, il limite del 5% del patrimonio dell'OICR per entità può essere aumentato al 100% del patrimonio quando il fondo investe in strumenti del mercato monetario emessi o garantiti singolarmente o congiuntamente da talune entità sovrane, quasi sovrane o sovranazionali dell'Unione europea, come stabilito nel Regolamento europeo (UE) 2017/1131 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017.

Il Fondo potrà perfezionare delle operazioni di acquisizioni e cessioni temporanee di titoli. A titolo di copertura possono essere utilizzati degli strumenti finanziari a termine.

L'OICR è gestito attivamente. L'indice è utilizzato a posteriori come indicatore di confronto delle performance. La strategia di gestione è discrezionale e senza vincolo relativo all'indice.

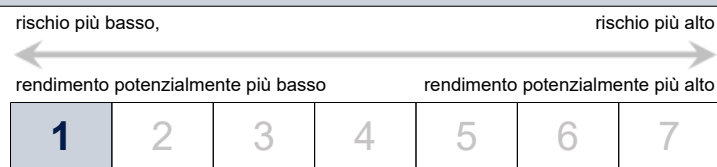
L'OICR è classificato come articolo 8 ai sensi del Regolamento (UE) n. 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (noto come "Regolamento Disclosure").

Il risultato netto e le plusvalenze nette realizzate dal fondo sono sistematicamente reinvestiti ogni anno.

Potrà richiedere il rimborso delle Sue quote ogni giorno: le operazioni di rimborso avvengono con frequenza giornaliera.

La durata dell'investimento raccomandata è di oltre 1 mese.

Profilo di rischio e di rendimento



Il livello di rischio di questo fondo riflette principalmente il rischio del mercato monetario in euro in cui è investito.

I dati storici utilizzati per il calcolo dell'indice di rischio numerico non possono costituire un'indicazione affidabile del profilo di rischio futuro dell'OICVM.

La categoria di rischio associata a questo fondo non è garantita e potrà evolversi nel tempo.

La categoria più bassa non significa "senza rischio".

Il capitale inizialmente investito non beneficia di alcuna garanzia.

I rischi importanti per l'OICVM non presi in considerazione nell'indicatore sono:

- Rischio di credito: rappresenta il rischio di improvviso peggioramento dell'affidabilità di un emittente o il rischio di suo fallimento.
- Rischio di controparte: rappresenta il rischio di fallimento di un operatore sul mercato che gli impedisce di onorare gli impegni nei confronti del Suo portafoglio.

Il verificarsi di uno di detti rischi può influire negativamente sul valore patrimoniale netto del portafoglio.

Spese

Le spese e commissioni versate servono a coprire i costi di gestione dell'OICVM, inclusi i costi di commercializzazione e distribuzione delle quote; tali spese riducono la crescita potenziale degli investimenti.

Spese una tantum prelevate prima o dopo l'investimento	
Spesa di sottoscrizione	1,00 %
Spesa di rimborso	Nessuna
Questa è la percentuale massima che può essere prelevata dal Suo capitale prima che quest'ultimo sia investito o sia rimborsato.	
Spese prelevate dal FCI in un anno	
Spese correnti	0,09 % dell'attivo netto medio
Spese prelevate dal FCI a determinate condizioni	
Commissioni legate al rendimento	30% annuo massimo della performance superiore a quella dell'indice di riferimento, calcolata con la metodologia "dell'attivo di riferimento" Alla chiusura dell'esercizio precedente, tale commissione rappresentava lo 0,02% dell'attivo netto medio

Le **spese di sottoscrizione e di rimborso** indicate sono spese massime. In alcuni casi, le spese possono essere inferiori. Per maggiori informazioni può rivolgersi al Suo consulente finanziario.

Le **spese correnti** si basano sulle cifre dell'esercizio precedente, chiuso il 30 giugno 2021. Questa percentuale può variare da un anno all'altro. Esclude:

- le commissioni di sovraperformance;
- le spese di intermediazione, ad eccezione delle spese di sottoscrizione e di rimborso pagate dall'OICVM quando si acquistano o vendono quote di un altro OICR.

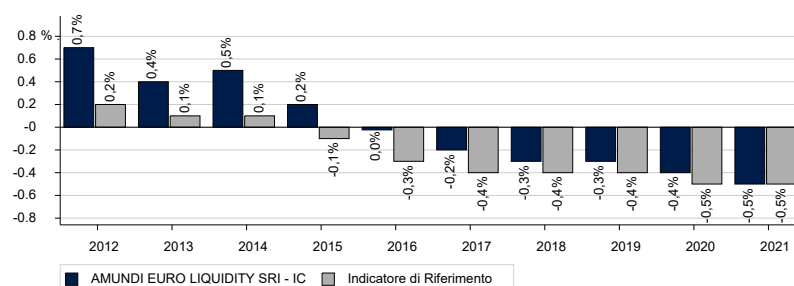
Il calcolo della commissione di sovraperformance viene applicato a ogni data di costituzione del valore patrimoniale netto conformemente alle modalità descritte nel prospetto informativo.

Le precedenti sottoperformance negli ultimi 5 anni devono pertanto essere compensate prima che possa essere nuovamente registrato un accantonamento.

La commissione di sovraperformance viene percepita anche se la performance della quota nel periodo di osservazione è negativa, pur rimanendo al di sopra della performance dell'indice di riferimento.

Per maggiori informazioni sulle spese e, in particolare sulla metodologia di calcolo delle commissioni di sovraperformance, si prega di fare riferimento alla voce **"Spese e commissioni"** del prospetto di questo OICVM, disponibile su semplice richiesta presso la società di gestione.

Performance passate



Le performance non sono costanti nel tempo e non sono indicative di le performance future.

Le performance annualizzate presentate in questa tabella sono calcolate al netto di tutte le spese prelevate dal fondo

Il Fondo è stato creato il 1° dicembre 2005 e la sua classe IC il 1° dicembre 2005.

La valuta di riferimento è l'euro (EUR).

Informazioni pratiche

Nome della Banca depositaria: CACEIS Bank.

Informazioni supplementari relative all'OICVM:

L'ultimo prospetto e gli ultimi documenti periodici, così come tutte le altre informazioni pratiche, sono disponibili gratuitamente presso la società di gestione.

I dati aggiornati della politica di remunerazione della società di gestione sono consultabili sul suo sito Internet o disponibili gratuitamente su richiesta scritta presso la stessa.

Tale politica descrive in particolare le modalità di calcolo delle remunerazioni e i benefici di talune categorie di dipendenti, gli organi responsabili della loro attribuzione nonché la composizione del Comitato Remunerazioni.

Il valore patrimoniale netto è disponibile su semplice richiesta presso la società di gestione, sul sito Internet www.amundi.com, sui siti Internet degli istituti collocatori e pubblicato in numerosi quotidiani nazionali e regionali nonché su periodici.

Regime fiscale:

In base al Suo regime fiscale, le plusvalenze e gli eventuali rendimenti legati alla detenzione dei titoli dell'OICVM possono essere soggetti a tassazione. Raccomandiamo pertanto di informarsi in proposito presso la società di collocamento dell'OICVM.

Responsabilità:

Amundi Asset Management può essere ritenuta responsabile esclusivamente sulla base delle dichiarazioni contenute nel presente documento che risultano fuorvianti, inesatte o incoerenti rispetto alle corrispondenti parti del prospetto per l'OICVM.

L'OICVM non è aperto ai residenti degli Stati Uniti d'America/"U.S. Person" (la definizione di "U.S. Person" è disponibile sul sito Internet della società di gestione www.amundi.com e/o nel prospetto informativo).

L'OICR dispone di altre quote o azioni destinate a categorie di investitori definite nel prospetto.

Questo OICVM è autorizzato in Francia e regolamentato dall'Autorité des marchés financiers (AMF).

La società di gestione Amundi Asset Management è autorizzata in Francia e regolamentata dall'Autorité des marchés financiers (AMF).

Le informazioni chiave per l'investitore fornite nel presente documento sono esatte e aggiornate al 1 luglio 2022.

Informazioni chiave per l'investitore

Il presente documento contiene le informazioni chiave di cui tutti gli investitori devono disporre in relazione a questo fondo. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni contenute nel presente documento, richieste dalla normativa, hanno lo scopo di aiutarLa a capire la natura di questo fondo e i rischi ad esso connessi. Si raccomanda di prenderne visione, in modo da operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire.

AMUNDI EURO LIQUIDITY SRI

Classe M - Codice ISIN: (C) FR0013221199

OICVM di diritto francese gestito da Amundi Asset Management, società di Amundi

Obiettivi e politica di investimento

Classificazione: OICVM monetario a valore patrimoniale netto variabile standard

Sottoscrivendo AMUNDI EURO LIQUIDITY SRI - M, Lei investe in strumenti del mercato monetario la cui scadenza massima è di 2 anni.

L'obiettivo di gestione del fondo consiste nell'offrire una performance superiore all'indice di riferimento €STR capitalizzato, indice rappresentativo del tasso monetario della zona euro, previa contabilizzazione delle spese correnti integrando al contempo dei criteri ESG nel processo di selezione e analisi dei titoli del fondo. Nondimeno, in periodi di rendimento negativo sul mercato monetario, il rendimento del fondo può essere penalizzato. Inoltre, la performance del fondo al netto delle spese correnti può essere inferiore a quella dell'€STR capitalizzato.

Il fondo incorpora i criteri ESG (ambientali, sociali e di governance) nell'analisi e nella selezione dei titoli, oltre ai criteri finanziari (liquidità, maturità, redditività e qualità). L'analisi extra-finanziaria permette di attribuire un rating ESG a ogni emittente, su una scala da A (rating massimo) a G (rating minimo). Almeno il 90% dei titoli in portafoglio ha un rating ESG.

Il fondo adotta una strategia ISR basata su una combinazione di approcci:

- approccio di "miglioramento del rating" (il rating ESG medio del portafoglio deve essere superiore al rating ESG dell'universo d'investimento dopo aver eliminato almeno il 20% dei titoli con i rating più bassi);

- approccio normativo e settoriale di esclusione: esclusione degli emittenti con rating F e G, esclusioni sulle armi controverse, esclusione delle imprese che violano gravemente e ripetutamente uno o più dei 10 principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite ed esclusioni settoriali sul carbone e il tabacco, ai sensi della politica di esclusione di Amundi attualmente in vigore;

- Best-in-Class che mira a favorire gli emittenti leader del proprio settore di attività secondo i criteri ESG individuati dal gruppo di analisti extra-finanziari della società di gestione.

L'approccio Best-in-Class non esclude a priori alcun settore di attività; il fondo può pertanto essere esposto ad alcuni settori controversi. Al fine di limitare i potenziali rischi extra-finanziari di questi settori, il fondo applica le esclusioni di cui sopra e una politica di impegno volta a promuovere il dialogo con gli emittenti e ad assisterli nel miglioramento delle loro prassi ESG.

Per conseguirlo, il team di gestione seleziona, in euro o in valute, strumenti del mercato monetario di qualità elevata tenendo conto inoltre della loro durata di vita residua. Tali titoli vengono selezionati nell'ambito di un universo d'investimento determinato in via preventiva secondo un processo interno di valutazione e follow-up dei rischi. Al fine di valutare la qualità di credito di tali strumenti, la società di gestione può fare riferimento, all'atto dell'acquisto, in modo non esclusivo, a rating di categoria "investment grade" attribuiti da agenzie di rating riconosciute che essa ritenga le più idonee; essa tuttavia vigila al fine di evitare qualsiasi dipendenza sistematica da tali rating per l'intero periodo di detenzione dei titoli. I titoli detenuti in valuta sono completamente coperti dal rischio di cambio.

A titolo di deroga, il limite del 5% del patrimonio dell'OICVM per entità può essere aumentato al 100% del patrimonio quando il fondo investe in strumenti del mercato monetario emessi o garantiti singolarmente o congiuntamente da talune entità sovrane, quasi sovrane o sovranazionali dell'Unione europea, come stabilito nel Regolamento europeo (UE) 2017/1131 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017. Il Fondo potrà perfezionare delle operazioni di acquisizioni e cessioni temporanee di titoli. A titolo di copertura possono essere utilizzati degli strumenti finanziari a termine.

L'OICVM è gestito attivamente. L'indice è utilizzato a posteriori come indicatore di confronto delle performance. La strategia di gestione è discrezionale e senza vincolo relativo all'indice.

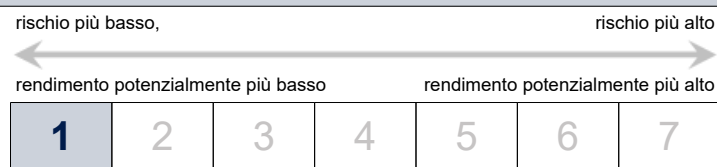
L'OICVM è classificato come articolo 8 ai sensi del Regolamento (UE) n. 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (noto come "Regolamento Disclosure").

Il risultato netto e le plusvalenze nette realizzate dal fondo sono sistematicamente reinvestiti.

Potrà richiedere il rimborso delle Sue quote ogni giorno: le operazioni di rimborso avvengono con frequenza giornaliera.

La durata dell'investimento raccomandata è di oltre 1 mese.

Profilo di rischio e di rendimento



I rischi importanti per l'OICVM non presi in considerazione nell'indicatore sono:

- Rischio di credito: rappresenta il rischio di improvviso peggioramento dell'affidabilità di un emittente o il rischio di suo fallimento.
- Rischio di controparte: rappresenta il rischio di fallimento di un operatore sul mercato che gli impedisce di onorare gli impegni nei confronti del Suo portafoglio.

Il verificarsi di uno di detti rischi può comportare una diminuzione del valore patrimoniale netto del portafoglio.

Il livello di rischio di questo FCI riflette principalmente il rischio del mercato monetario in euro in cui è investito.

I dati storici utilizzati per il calcolo dell'indice di rischio numerico non possono costituire un'indicazione affidabile del profilo di rischio futuro dell'OICVM.

La categoria di rischio associata a questo fondo non è garantita e potrà evolversi nel tempo.

La categoria più bassa non significa "senza rischio".

Il capitale inizialmente investito non beneficia di alcuna garanzia.

Spese

Le spese e commissioni versate servono a coprire i costi di gestione dell'OICVM, inclusi i costi di commercializzazione e distribuzione delle quote; tali spese riducono la crescita potenziale degli investimenti.

Spese una tantum prelevate prima o dopo l'investimento	
Spesa di sottoscrizione	1,00 %
Spesa di rimborso	Nessuna
Questa è la percentuale massima che può essere prelevata dal Suo capitale prima che quest'ultimo sia investito o sia rimborsato.	
Spese prelevate dal FCI in un anno	
Spese correnti	0,15% dell'attivo netto medio
Spese prelevate dal FCI a determinate condizioni	
Commissioni legate al rendimento	30% annuo massimo della performance superiore a quella dell'indice di riferimento, calcolata con la metodologia "dell'attivo di riferimento"
	Per l'esercizio precedente non è stata prelevata alcuna commissione

Le **spese di sottoscrizione e di rimborso** indicate sono spese massime. In alcuni casi, le spese possono essere inferiori. Per maggiori informazioni può rivolgersi al Suo consulente finanziario.

Le **spese correnti** si basano sulle cifre dell'esercizio precedente, chiuso il 30 giugno 2021. Questa percentuale può variare da un anno all'altro. Esclude:

- le commissioni di sovraperformance;
- le spese di intermediazione, ad eccezione delle spese di sottoscrizione e di rimborso pagate dall'OICVM quando si acquistano o vendono quote di un altro OICR.

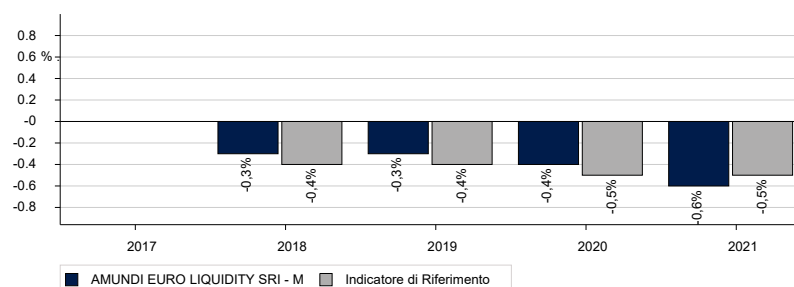
Il calcolo della commissione di sovraperformance viene applicato a ogni data di costituzione del valore patrimoniale netto conformemente alle modalità descritte nel prospetto informativo.

Le precedenti sottoperformance negli ultimi 5 anni devono pertanto essere compensate prima che possa essere nuovamente registrato un accantonamento.

La commissione di sovraperformance viene percepita anche se la performance della quota nel periodo di osservazione è negativa, pur rimanendo al di sopra della performance dell'indice di riferimento.

Per maggiori informazioni sulle spese e, in particolare sulla metodologia di calcolo delle commissioni di sovraperformance, si prega di fare riferimento alla voce **"Spese e commissioni"** del prospetto di questo OICVM, disponibile su semplice richiesta presso la società di gestione.

Performance passate



Le performance non sono costanti nel tempo e non sono indicative di le performance future.

Le performance annualizzate presentate in questa tabella sono calcolate al netto di tutte le spese prelevate dal fondo

Il Fondo è stato creato il 1° dicembre 2005 e la sua classe M il giovedì 15 dicembre 2016.

La valuta di riferimento è l'euro (EUR).

Informazioni pratiche

Nome della Banca depositaria: CACEIS Bank.

Informazioni supplementari relative all'OICVM:

L'ultimo prospetto e gli ultimi documenti periodici, così come tutte le altre informazioni pratiche, sono disponibili gratuitamente presso la società di gestione.

I dati aggiornati della politica di remunerazione della società di gestione sono consultabili sul suo sito Internet o disponibili gratuitamente su richiesta scritta presso la stessa.

Tale politica descrive in particolare le modalità di calcolo delle remunerazioni e i benefici di talune categorie di dipendenti, gli organi responsabili della loro attribuzione nonché la composizione del Comitato Remunerazioni.

Il valore patrimoniale netto è disponibile su semplice richiesta presso la società di gestione, sul sito Internet www.amundi.com, sui siti Internet degli istituti collocatori e pubblicato in numerosi quotidiani nazionali e regionali nonché su periodici.

Regime fiscale:

In base al Suo regime fiscale, le plusvalenze e gli eventuali rendimenti legati alla detenzione dei titoli dell'OICVM possono essere soggetti a tassazione. Raccomandiamo pertanto di informarsi in proposito presso la società di collocamento dell'OICVM.

Responsabilità:

Amundi Asset Management può essere ritenuta responsabile esclusivamente sulla base delle dichiarazioni contenute nel presente documento che risultano fuorvianti, inesatte o incoerenti rispetto alle corrispondenti parti del prospetto per l'OICVM.

L'OICVM non è aperto ai residenti degli Stati Uniti d'America/"U.S. Person" (la definizione di "U.S. Person" è disponibile sul sito Internet della società di gestione www.amundi.com e/o nel prospetto informativo).

L'OICR dispone di altre quote o azioni destinate a categorie di investitori definite nel prospetto.

Questo OICVM è autorizzato in Francia e regolamentato dall'Autorité des marchés financiers (AMF).

La società di gestione Amundi Asset Management è autorizzata in Francia e regolamentata dall'Autorité des marchés financiers (AMF).

Le informazioni chiave per l'investitore fornite nel presente documento sono esatte e aggiornate al 1 luglio 2022.

PROSPETTO

I - CARATTERISTICHE GENERALI

- ▶ **Denominazione:** AMUNDI EURO LIQUIDITY SRI
- ▶ **Forma giuridica dell'OICVM e Stato membro:** Fondo Comune di Investimento (FCI) di diritto francese
- ▶ **Data di creazione, di autorizzazione e durata di esistenza prevista:** OPCVM créé le **1er décembre 2005**, agréé le **18 novembre 2005**, pour une durée de vie de 99 ans

► Sintesi dell'offerta di gestione:

Denominazione Quota	Codice ISIN	Destinazione delle somme distribuibili	Valuta di denominazione	Sottoscrizione e iniziale minima	Sottoscrizione e successiva minima	Sottoscrittori interessati
Part BdF-D	FR0014004TR0	<u>Affectation du résultat net :</u> Distribution <u>Affectation des plus-values nettes réalisées :</u> Capitalisation et/ou distribution par décision de la société de gestion	Euro	1 quota	1 quota	Strictement Réserve aux clients de la Banque de France
Quota E-C	FR0011799915	<u>Destinazione del risultato netto:</u> Capitalizzazione <u>Destinazione delle plusvalenze nette realizzate:</u> Capitalizzazione	Euro	1 quota	Frazioni millesimali	Personnes morales
Quota I2-C	FR0013095312	<u>Destinazione del risultato netto:</u> Capitalizzazione <u>Destinazione delle plusvalenze nette realizzate:</u> Capitalizzazione	Euro	15,000 Part(s)	Frazioni millesimali	Personnes morales et plus particulièrement les grands institutionnels
Part IC-C	FR0010251660	<u>Destinazione del risultato netto:</u> Capitalizzazione <u>Destinazione delle plusvalenze nette realizzate:</u> Capitalizzazione	Euro	10 quote	Frazioni millesimali	Tous souscripteurs, plus particulièrement institutionnels. et plateformes de distribution
Part M-C	FR0013221199	<u>Destinazione del risultato netto:</u> Capitalizzazione <u>Destinazione delle plusvalenze nette realizzate:</u> Capitalizzazione	Euro	10 quote	Frazioni millesimali	Tous souscripteurs, plus particulièrement les institutionnels italiens
Quota P - C	FR0011630557	<u>Destinazione del risultato netto:</u> Capitalizzazione <u>Destinazione delle plusvalenze nette realizzate:</u> Capitalizzazione	Euro	Frazioni millesimali	Frazioni millesimali	Tous souscripteurs
Part R-C	FR0013297561	<u>Destinazione del risultato netto:</u> Capitalizzazione <u>Destinazione delle plusvalenze nette realizzate:</u> Capitalizzazione	Euro	Frazioni millesimali	Frazioni millesimali	Strictement réservée aux investisseurs souscrivant directement ou via des intermédiaires fournissant un service de gestion de portefeuille sous mandat et/ou de conseils en investissement financier ne les autorisant pas à conserver des rétrocessions soit

						contractuellement soit en application de la réglementation MIFID 2 ou d'une réglementation nationale
Part R1-C	FR0014005U84	Destinazione del risultato netto: Capitalizzazione Destinazione delle plusvalenze nette realizzate: Capitalizzazione	Euro	1 quota	Frazioni millesimali	réservée aux investisseurs allemands
Quota S-C	FR0013518610	Destinazione del risultato netto: Capitalizzazione Destinazione delle plusvalenze nette realizzate: Capitalizzazione	Euro	Frazioni millesimali	Frazioni millesimali	Réservée aux fonds d'épargne salariale, aux fonds ou mandats dédiés à l'épargne retraite collective et aux fonds nourriciers gérés par les sociétés de gestion d'Amundi
Part Z-C	FR0014005XM0	Destinazione del risultato netto: Capitalizzazione Destinazione delle plusvalenze nette realizzate: Capitalizzazione	Euro	2 Part(s)	Frazioni millesimali	Strictement réservée aux portefeuilles gérés par les sociétés de gestion du groupe Amundi et préalablement autorisés.

- **Indicazione del luogo in cui ci si può procurare l'ultimo rendiconto annuale e l'ultima relazione periodica:**

Per ricevere entro 8 giorni lavorativi i documenti annuali più recenti e il prospetto della composizione patrimoniale, è sufficiente una semplice richiesta scritta del detentore indirizzata a:

Amundi Asset Management
Service Clients
91-93, Boulevard Pasteur - 75015 Paris

Informazioni supplementari possono essere ottenute presso il vostro interlocutore abituale.

Il sito dell'AMF (www.amf-france.org) contiene informazioni complementari sull'elenco dei documenti regolamentari e l'insieme delle disposizioni relative alla protezione degli investitori.

II - ATTORI

► Società di Gestione:

Amundi Asset Management, Società per Azioni Semplificata
Società di Gestione di Portafoglio autorizzata dall'AMF con il n° GP 04000036
Sede sociale: 91-93, Boulevard Pasteur - 75015 Parigi

► Depositario e Gestore del passivo:

CACEIS BANK, Société Anonyme
Siège social : 89-91 rue Gabriel Péri - 92120 Montrouge, RCS Nanterre 692 024 722, RCS Nanterre 692 024 722

Activité principale : Banque et prestataire de services d'investissement agréé par le CECEI le 1er avril 2005

Relativamente agli incarichi affidatigli dalla società di gestione ai sensi delle normative e mediante contratto, l'attività principale della banca depositaria consiste nella custodia degli attivi dell'OICVM, nella verifica della regolarità delle decisioni della società di gestione, nonché nel monitoraggio dei flussi di liquidità dell'OICVM.

La banca depositaria e la società di gestione appartengono allo stesso gruppo; pertanto, in conformità alla normativa applicabile, hanno attuato una politica di identificazione e di prevenzione dei conflitti d'interessi. Laddove non sia possibile evitare un conflitto d'interessi, la società di gestione e la banca depositaria adotteranno tutte le misure necessarie per gestire, monitorare e segnalare tale conflitto d'interessi.

La descrizione delle funzioni di custodia delegate, l'elenco dei delegati e dei sub-delegati del depositario e le informazioni relative ai conflitti d'interessi che potrebbero derivare da tali deleghe sono disponibili sul sito Internet www.caceis.com o gratuitamente su semplice richiesta scritta. Informazioni aggiornate sono messe a disposizione degli investitori su richiesta.

► **Istituto incaricato della centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e di rimborso per delega della società di gestione:**

CACEIS BANK, Société Anonyme

Siège social : 89-91 rue Gabriel Péri - 92120 Montrouge, RCS Nanterre 692 024 722, RCS Nanterre 692 024 722

Activité principale : Banque et prestataire de services d'investissement agréé par le CECEI le 1er avril 2005

Il depositario è inoltre incaricato, mediante delega della società di gestione, della tenuta del passivo dell'OICVM, il quale provvede alla centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e di rimborso delle quote nonché alla tenuta del conto di emissione delle quote.

► **Revisore dei Conti:**

Deloitte & Associés
Rappresentata da Stéphane Collas
6, place de la Pyramide
92908 Paris-la-Défense Cedex

► **Collocatori:**

Gruppo Crédit Agricole, tutte le agenzie delle Caisses Régionales de Crédit Agricole e agenzie LCL – Le Crédit Lyonnais in Francia

L'elenco dei collocatori non è esaustivo, in quanto l'OICVM è ammesso alla circolazione in Euroclear. Ne consegue che certi collocatori possono operare in piena autonomia ed essere sconosciuti alla società di gestione.

► **Gestore contabile delegato:**

CACEIS Fund Administration, Société Anonyme
Sede sociale: 1-3, Place Valhubert - 75013 Parigi

CACEIS Fund Administration è l'entità del gruppo Crédit Agricole specializzata nelle funzioni di gestione amministrativa e contabile degli OICR per una clientela interna ed esterna al gruppo. A tal titolo, CACEIS Fund Administration è stata nominata da Amundi in qualità di gestore contabile delegato per la valorizzazione e l'amministrazione contabile dell'OICVM.

III - MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE

1. Caratteristiche generali

► Caratteristiche delle quote:

- **Natura del diritto afferente la categoria di quote:**

ogni detentore di quote dispone di un diritto di comproprietà sugli attivi del fondo comune di investimento proporzionale al numero di quote possedute.

- **Iscrizione a un registro o precisione delle modalità di tenuta del passivo**

Nel quadro della gestione del passivo del fondo, le funzioni di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e di rimborso, nonché di tenuta contabile emittente delle quote sono svolte dal depositario in relazione con la società Euroclear France, presso la quale il fondo è ammesso.

Iscrizione nel registro del gestore del passivo per le quote iscritte al nominativo amministrato.

- **Diritto di voto:**

Nessun diritto di voto è collegato alle quote; le decisioni sono prese dalla società di gestione. Si ricorda che un'informazione sulle modifiche del funzionamento del fondo è data ai detentori sia individualmente, sia a mezzo stampa, sia con qualsiasi altro mezzo conformemente alla regolamentazione in vigore.

- **Forma delle quote:**

Nominative o al portatore

- **Frazionamento**

Pour la part BdF-D, Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Pour la part E-C, Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Pour la part I2-C, Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Pour la part IC-C, Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Pour la part M-C, Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Pour la part P-C, Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Pour la part R-C, Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Pour la part R1-C, Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Pour la part S-C, Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Pour la part Z-C, Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

- **Date de clôture de l'exercice comptable** : dernier jour de bourse du mois de août
- **Date de clôture du premier exercice comptable** : dernier jour de bourse du mois de mars 2007
- **Denominazione della valuta di contabilità**: Euro
- **Regime fiscale**:

L'OICVM in quanto tale non è soggetto a imposizione. Tuttavia, i titoli possono essere soggetti a eventuali imposizioni a causa dei proventi distribuiti dall'OICVM o in caso di cessione dei titoli di quest'ultimo. Il regime fiscale applicabile alle somme eventualmente distribuite dall'OICVM o alle plusvalenze o minusvalenze latenti o realizzate dall'OICVM dipende dalle disposizioni fiscali applicabili alla situazione specifica dell'investitore, dalla sua residenza fiscale e/o dalla giurisdizione di investimento dell'OICVM.

Se l'investitore non è sicuro della propria situazione fiscale, deve rivolgersi a un consulente o a un professionista. Alcuni proventi distribuiti dall'OICVM a non residenti in Francia possono essere soggetti in tale Stato a una ritenuta alla fonte

Considerazioni sul regime fiscale statunitense

Il dispositivo "Foreign Account Tax Compliance Act (FATCA)" della legge statunitense HIRE "Hire Incentive to Restore Employment" dispone che gli istituti finanziari non statunitensi (istituti finanziari esteri o "FFI") comunichino all'IRS (l'amministrazione fiscale statunitense) le informazioni finanziarie relative agli attivi detenuti dai Cittadini statunitensi a fini fiscali.⁽¹⁾ al di fuori degli Stati Uniti.

Ai sensi della normativa FATCA, i titoli statunitensi detenuti da qualsiasi istituto finanziario che non aderisca o sia ritenuto non conforme alle disposizioni della legge FATCA saranno soggetti a una ritenuta alla fonte del 30% (i) su alcune fonti di reddito statunitensi e (ii) sui proventi lordi derivanti dalla vendita o dalla cessione di attivi statunitensi.

Il Fondo rientra nel campo di applicazione della normativa FATCA e, a tal fine, potrà richiedere ai detentori di quote alcune informazioni rese obbligatorie.

Gli Stati Uniti hanno concluso accordi intergovernativi per l'attuazione della normativa FATCA con diversi governi. A tale proposito, il governo francese e statunitense hanno siglato un accordo intergovernativo ("IGA").

L'OICR rispetta "il modello 1 di IGA" concluso tra la Francia e gli Stati Uniti d'America. L'OICR (né alcun comparto) non prevede di essere soggetto alla ritenuta alla fonte ai sensi della normativa FATCA.

La normativa FATCA dispone che l'OICR raccolga alcune informazioni sull'identità (compresi i dati relativi al diritto di proprietà, detenzione e distribuzione) dei titolari di conti fiscalmente residenti negli Stati Uniti, entità che controllano i soggetti fiscalmente residenti negli Stati Uniti e soggetti non fiscalmente residenti negli Stati Uniti che non ottemperano alle disposizioni della normativa FATCA o che non forniscono informazioni esatte, complete e precise in virtù dell'accordo intergovernativo "IGA".

A tale proposito, ciascun detentore di quote potenziale si impegna a fornire le informazioni richieste (ivi compreso, a titolo meramente esemplificativo, il suo numero GIIN) dall'OICR, dalla sua entità delegata o dal collocatore.

¹ L'espressione "Contribuente persona americana" ai sensi dell'Internal Revenue Code americano indica una persona fisica, cittadino o residente americano, una società di persone o una società creata negli Stati Uniti o in virtù della legislazione federale americana o di uno degli Stati Federati americani, un trust se (i) un tribunale con sede negli Stati Uniti avesse, secondo la legge, il potere di emettere ordinanze o sentenze che riguardino sostanzialmente tutte le questioni relative all'amministrazione del trust e se (ii) una o più persone americane godessero di un diritto di controllo su tutte le decisioni sostanziali del trust o sulla successione di un defunto che era cittadino o residente degli Stati Uniti.

I detentori di quote potenziali informeranno immediatamente per iscritto l'OICR, la sua entità delegata o il collocatore di qualsiasi modifica delle circostanze della loro situazione FATCA o del loro numero GIIN.

In virtù dell'IGA, tali informazioni devono essere comunicate alle autorità fiscali francesi, che possono, a loro volta, condividerle con l'IRS o altre autorità fiscali.

Gli investitori che non avessero documentato la loro situazione FATCA in modo idoneo o che avessero rifiutato di comunicare la loro situazione FATCA o le informazioni necessarie nei termini richiesti, potrebbero essere classificati come "recalcitranti" ed essere soggetti a una dichiarazione da parte dell'OICR o della loro società di gestione alle autorità fiscali o governative competenti.

Al fine di evitare i possibili effetti derivanti dal meccanismo "Foreign Passthru Payment (pagamento intermediario estero)" e impedire qualsiasi ritenuta alla fonte su tali pagamenti, l'OICR o la sua entità delegata si riserva il diritto di vietare qualsiasi sottoscrizione nell'OICR o la vendita di quote o azioni a FFI non partecipanti ("NPFFI"),⁽¹⁾ in particolare ogni volta che un tale divieto sia ritenuto legittimo e giustificato dalla protezione degli interessi generali degli investitori dell'OICR.

L'OICR e il suo rappresentante legale, il depositario dell'OICR e l'agente di trasferimento si riservano il diritto, in modo discrezionale, di prevenire o porre rimedio all'acquisizione e/o alla detenzione diretta o indiretta di quote o azioni dell'OICR da parte di qualsiasi investitore che violi le leggi e le normative applicabili, o laddove la presenza di quest'ultimo nell'OICR possa comportare conseguenze dannose per il Fondo o per altri investitori, ivi comprese, a titolo meramente esemplificativo, le sanzioni previste dalla normativa FATCA.

A tal fine, l'OICR potrebbe rifiutare qualsiasi sottoscrizione o richiedere il rimborso forzoso di quote o azioni dell'OICR in conformità alle condizioni riportate nel regolamento o nello statuto dello stesso OICR⁽²⁾.

La legge FATCA è relativamente nuova e la sua implementazione è in corso di sviluppo. Sebbene le informazioni suesposte rispecchino le conoscenze attuali della società di gestione, dette conoscenze potrebbero non essere corrette, oppure le modalità di attuazione della normativa FATCA potrebbero cambiare in modo tale da assoggettare alcuni o tutti gli investitori al prelievo alla fonte del 30%.

Le presenti disposizioni non valgono quale analisi completa di tutte le regole e considerazioni fiscali, né come consulenza fiscale, e non possono essere considerate un elenco completo di tutti i rischi fiscali potenziali inerenti alla sottoscrizione o alla detenzione di quote dell'OICR. Si invitano gli investitori a rivolgersi al proprio consulente abituale in merito al regime fiscale e alle potenziali conseguenze della sottoscrizione, della detenzione o del rimborso di quote o azioni ai sensi delle leggi cui potrebbero essere assoggettati, e soprattutto riguardo l'applicazione del regime dichiarativo o di ritenuta alla fonte ai sensi della normativa FATCA, relativamente agli investimenti nell'OICR.

Scambio automatico di informazioni fiscali (il regolamento sullo standard comune di comunicazione di informazioni, CRS):

La Francia ha firmato accordi multilaterali in materia di scambio automatico di informazioni relative ai conti finanziari, sulla base dello "Standard comune di comunicazione di informazioni" ("CRS"), così come adottato dall'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico ("OCSE").

1 NPFFI o FFI non partecipante = istituto finanziario che rifiuta di osservare la normativa FATCA sia astenendosi dal firmare un contratto con l'IRS che dall'identificare i suoi clienti o dal comunicare alle autorità i dati richiesti.

2 Questi poteri sono inoltre conferiti a qualsiasi soggetto (i) che appaia direttamente o indirettamente in violazione di leggi e normative di qualsiasi paese o autorità governativa o (ii) che potrebbe, secondo il parere della società di gestione dell'OICR, far subire a quest'ultimo danni che diversamente non avrebbe sostenuto né subito.

Secondo la legge relativa al CRS, l'OICR o la società di gestione deve fornire alle autorità fiscali locali alcune informazioni sugli azionisti non residenti in Francia. Tali informazioni vengono successivamente comunicate alle autorità fiscali competenti.

Le informazioni da comunicare alle autorità fiscali comprendono dati quali il cognome, l'indirizzo, il codice fiscale (C.F.), la data di nascita, il luogo di nascita (se iscritto nei registri dell'istituto finanziario), il numero di conto, il saldo del conto o, eventualmente, il suo valore a fine anno e i pagamenti registrati sul conto nel corso dell'anno civile.

Ogni investitore accetta di fornire all'OICR, alla società di gestione o ai distributori le informazioni e la documentazione previste dalla legge (ivi comprese, a titolo meramente esemplificativo, la sua autocertificazione), nonché qualsiasi documento aggiuntivo ragionevolmente richiesto che possa essere necessario per adempiere ai suoi obblighi di dichiarazione in virtù del CRS.

Ulteriori informazioni sulle norme del CRS sono disponibili sui siti internet dell'OCSE e delle autorità fiscali degli Stati firmatari dell'accordo.

Qualsiasi detentore di quote che non soddisfi le richieste di informazioni o di documenti da parte dell'OICR: (i) potrà essere ritenuto responsabile delle sanzioni comminate all'OICR e ascrivibili al mancato inoltro da parte dell'azionista della documentazione richiesta, o dell'inoltro di documentazione incompleta o inesatta, e (ii) sarà segnalato alle autorità tributarie competenti come soggetto che non ha fornito le informazioni necessarie all'identificazione della sua residenza fiscale e al suo codice fiscale.

2. Disposizioni particolari

► Codice ISIN :

Part BdF-D	Quota E-C	Quota I2-C	Part IC-C	Part M-C	Quota P-C	Part R-C	Part R1-C	Quota S-C	Part Z-C
FR0014004T R0	FR00117999 15	FR00130953 12	FR00102516 60	FR00132211 99	FR00116305 57	FR00132975 61	FR0014005U 84	FR00135186 10	FR0014005X M0

► Classification : OPC Monétaire à Valeur Liquidative Variable Standard

► Obiettivo di gestione:

L'objectif de gestion du fonds est de vous offrir une performance supérieure à l'€STR capitalisé, indice représentatif du taux monétaire de la zone euro, après prise en compte des frais courants, tout en intégrant des critères ESG dans le processus de sélection et d'analyse des titres du fonds. Néanmoins, en période de rendements négatifs sur le marché monétaire, le rendement du fonds peut être affecté négativement. Par ailleurs, après prise en compte des frais courants la performance du fonds pourra être inférieure à celle de l'€STR capitalisé.

► Indicatore di riferimento:

L'indicateur de référence est l'€STR capitalisé.

L'€STR (Euro Short Term Rate) exprime le taux du marché monétaire euro au jour le jour. Il est calculé la Banque Centrale Européenne et représente le taux sans risque de la zone euro.

L'€STR capitalisé intègre en complément l'impact du réinvestissement des intérêts selon la méthode OIS (Overnight Indexed Swap).

Indice de référence applicable à l'objectif de gestion du fonds :

L'administrateur de l'indice de référence est la BCE (Banque Centrale Européenne). En tant que banque centrale cet administrateur bénéficie de l'exemption de l'article 2.2 du règlement benchmark et à ce titre n'a pas à être inscrit sur le registre de l'ESMA.

Des informations complémentaires sur l'indice de référence sont accessibles via le site internet de l'administrateur de l'indice de référence : https://www.ecb.europa.eu/stats/financial_markets_and_interest_rates/euro_short_term_rate/html/index.fr.html

L'indice di riferimento non valuta né include i suoi costituenti in base alle caratteristiche ambientali e/o sociali e non è pertanto allineato con le caratteristiche ESG promosse dal portafoglio.

Ai sensi del regolamento (UE) 2016/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'08 giugno 2016, la società di gestione dispose di una procedura di monitoraggio degli indici di riferimento utilizzati, che descrive le misure da adottare in caso di modifiche sostanziali apportate a un indice ovvero di cessazione della fornitura di tale indice.

► **Strategia d'investimento:**

1. Strategie impiegate

L'OPC promeut des critères environnementaux, sociaux et de gouvernance (ESG) au sens de l'article 8 du Règlement « Disclosure ».

L'OPC est soumis à un risque en matière de durabilité tel que défini dans le profil de risque.

En cherchant à sélectionner les émetteurs ayant les meilleures pratiques environnementales, sociales et de gouvernance (ESG), le fonds intègre des facteurs de durabilité dans son processus d'investissement en mettant en place une gestion ISR (investissement socialement responsable).

Conformemente al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento, l'OICR promuove le caratteristiche ambientali ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento sulla tassonomia. Può investire in misura parziale in attività economiche che contribuiscano a uno o più obiettivi ambientali definiti nell'articolo 9 del Regolamento sulla tassonomia. Tuttavia, attualmente l'OICR non si impegna in merito a una percentuale minima.

Le fonds est constitué d'instruments du marché monétaire de haute qualité et de dérivés.

Il répond aux principes de l'Investissement Socialement Responsable.

Pour sélectionner les valeurs éligibles au sein de l'univers d'investissement, l'équipe de gestion s'appuie sur une analyse crédit combinée avec une analyse extra-financière basée sur des critères ESG (Environnement, Social, Gouvernance). L'analyse extra-financière aboutit à une notation ESG allant de A (meilleure note) à G (moins bonne note).

Séquencement des étapes du processus d'investissement

Le processus d'investissement se déroule en trois étapes successives:

- La première étape consiste à encadrer préalablement l'univers d'investissement par une analyse détaillée des émetteurs. Le processus interne conduit à un encadrement préalable de l'univers d'investissement reposant sur deux principaux axes :

- o Un dispositif définissant notamment la liste des instruments autorisés et des limites par type d'émetteur ou par type d'instruments ;
- o Un univers d'investissement éligible comprenant notamment les émetteurs sélectionnés par la société de gestion. Cette appréciation s'appuie sur une évaluation spécifique réalisée par une équipe d'analyse crédit indépendante de la gestion, suivant une procédure d'évaluation interne de la qualité de crédit.

- La deuxième étape repose sur une intégration des contraintes financières (ratios réglementaires, processus

interne d'évaluation du crédit) et extra-financières (notation ESG et exclusion) au sein de ces analyses.

- La troisième étape est la construction du portefeuille:

a) Analyse de la liquidité des actifs et gestion de la liquidité : elle est assurée par l'utilisation des différents instruments de taux disponibles sur les marchés. L'actif du fonds est décomposé en différentes poches de maturités qui sont ajustées en fonction des mouvements de souscriptions et de rachats permettant d'assurer la liquidité du fonds.

b) Choix d'une maturité moyenne pondérée : elle reflète nos anticipations sur l'évolution de l'€STR et de la courbe des taux du marché monétaire. L'ensemble des gérants de taux euro et crédit détermine de façon consensuelle, lors d'un comité mensuel, où sont présents les stratégestes d'Amundi Asset Management, une prévision sur l'évolution des taux et de la politique monétaire de la Banque Centrale Européenne.

c) Sélection des émissions et diversification des titres (obligations, titres de créances négociables) d'émetteurs publics et privés. Cette sélection est effectuée en fonction de l'observation de plusieurs paramètres :

- o les études effectuées par l'équipe d'analyse crédit dédiée à l'équipe de gestion de taux ou d'autres institutions financières de la place.

- o l'appréciation par l'équipe de gestion de la prime offerte par les titres de cet émetteur pour rémunérer le risque de signature et /ou de liquidité.

- o un nouvel émetteur sera étudié avec d'autant plus d'intérêt que sa contribution à la diversification du portefeuille sera élevée. Des règles de diversification sur les émetteurs privés sont systématiquement appliquées aux investissements en fonction du rating et de la maturité des titres.

- o chacun des titres détenus dans le portefeuille fait l'objet d'une autorisation préalable de la Direction des Risques (indépendante de la gestion) qui définit pour les émetteurs une limite maximum en montant et en durée.

- o par ailleurs, l'analyse et la sélection de valeurs répondent aux principes de l'investissement socialement responsable (ISR) qui se caractérise par l'intégration de critères extra-financiers, dits ESG (Environnement, Social et Gouvernance), en complément des critères financiers traditionnels décrits ci-dessus.

d) Arbitrage : la gestion recherche systématiquement les opportunités d'investissement parmi les instruments du marché monétaire et les obligations offrant un rendement proche ou supérieur à l'€STR selon le type d'instrument et la maturité du titre. Les gérants s'appuient sur une équipe de négociation, force de proposition, pour investir sur un émetteur ou un titre auprès des contreparties sélectionnées.

e) Pilotage de la note moyenne ESG du portefeuille en optimisant le couple rendement / Note ESG des émetteurs.

Ce processus interne conduit à un encadrement préalable de l'univers d'investissement reposant sur deux principaux axes :

- Un dispositif définissant notamment la liste des instruments autorisés et des limites par type d'émetteur ou par type d'instruments;

- Un univers d'investissement éligible, comprenant notamment, les émetteurs sélectionnés par la société de gestion. Cette appréciation s'appuie sur une évaluation spécifique réalisée par une équipe d'analyse crédit indépendante de la gestion, suivant une procédure d'évaluation interne de la qualité de crédit.

La stratégie d'investissement de l'OPC repose sur le choix des émetteurs en titres de créances négociables ou obligations permettant une progression aussi régulière que possible de la valeur liquidative. A cet effet, l'équipe de gestion sélectionne des titres de maturité inférieure à 2ans. Les titres à taux fixe d'une maturité supérieure à 397 jours feront l'objet d'une couverture du risque de taux

Plus précisément, les limites respectées par ce fonds sont les suivantes :

Maturité Moyenne Pondérée ⁽¹⁾ (MMP)	inférieure ou égale à 6 mois
Durée de Vie Moyenne Pondérée ⁽²⁾ (DVMP)	inférieure ou égale à 12 mois
Liquidité à 1 jour	supérieure à 7,5 % de l'actif net
Liquidité à 7 jours	supérieure à 15 % de l'actif net
Durata residua massima dei titoli e strumenti	2 ans Les instruments du marché monétaire à taux variable et les instruments du marché monétaire à taux fixe couverts par un contrat d'échange sont mis à jour par rapport à un taux ou indice de marché monétaire.
Qualité de signature des instruments	Pour évaluer la qualité de crédit des titres, la société de gestion peut se référer lors de leur acquisition de manière non exclusive, aux notations de catégorie « investment grade » des agences de notation reconnues qu'elle estime les plus pertinentes ; elle veille toutefois à éviter toute dépendance mécanique vis-à-vis de ces notations durant toute la durée de détention des titres.

Analyse extra-financière

1) Nature des critères ESG

o Emetteurs privés

L'analyse des émetteurs privés est fondée sur un référentiel de critères basés sur des textes à portée universelle (Pacte mondial, Organisation Internationale du Travail, Droits de l'Homme, Normes ISO,...). Ce référentiel est composé d'un ensemble de critères génériques à tous les émetteurs puis de critères spécifiques à chaque secteur.

Parmi les critères génériques, nous analysons notamment :

- La consommation d'énergie et l'émission de gaz à effets de serre, la protection de la biodiversité et de l'eau pour la dimension environnementale.
- Le développement du capital humain, la gestion du travail et des restructurations, la santé et la sécurité, le dialogue social, les relations avec les clients et les fournisseurs, les communautés locales et le respect des droits de l'Homme pour la dimension sociale
- L'indépendance du conseil, la qualité de l'Audit et des contrôles, la politique de rémunération, les droits des actionnaires, l'éthique globale et la Stratégie ESG pour la dimension de la gouvernance.

En fonction des secteurs, des évaluations supplémentaires sur des critères spécifiques au niveau de la dimension environnementale et sociale peuvent être réalisées. Comme par exemple, la production d'énergies renouvelables pour les fournisseurs d'énergie, les véhicules écologiques et la sécurité des passagers pour l'industrie automobile ou encore la finance verte et les efforts entrepris pour favoriser l'accès aux services financiers dans le secteur bancaire.

o Emetteurs publics

L'analyse extra-financière des Etats a pour but d'évaluer et comparer les niveaux d'intégration des trois critères ESG dans les systèmes institutionnels et les politiques publiques. Elle repose sur une centaine d'indicateurs

1 MMP = elle constitue une mesure de la durée moyenne jusqu'à l'échéance de tous les titres détenus par l'OPCVM, pondérée pour refléter le poids relatif de chaque instrument, en considérant que l'échéance d'un instrument à taux révisable (floating rate) est le temps restant à courir jusqu'à la prochaine révision du taux monétaire, plutôt que le temps restant à courir jusqu'à au remboursement du principal de l'instrument. En pratique la MMP est utilisée pour mesurer la sensibilité d'un fonds monétaire aux variations des taux d'intérêt monétaires.

2 DVMP = il s'agit de la moyenne pondérée des durées de vie résiduelles de chaque valeur détenue par l'OPCVM, c'est-à-dire la durée de vie restant à courir jusqu'au remboursement intégral du principal du titre (sans tenir compte des échéances d'intérêt et des réductions de principal). La DVMP est utilisée pour mesurer le risque de crédit et le risque de liquidité.

répartis en 3 dimensions : Conformité (par exemple, ratification des traités internationaux), Actions (dépenses publiques en matière de politiques ESG) et Résultats (quantifiables et mesurables).

Dans le cadre d'une gestion socialement responsable (gestion ISR), l'analyse ESG de l'univers d'investissement vise à réaliser une appréciation plus globale des risques et opportunités sectoriels propres à chaque émetteur.

2) Approche ESG

Pour concilier la recherche de performance avec le développement des pratiques socialement responsables, les critères ESG sont considérés selon une combinaison d'approches : exclusions normatives et sectorielles, Best-in-Class et engagement.

1. Le fonds applique la politique d'exclusion d'Amundi qui inclut les règles suivantes :

les exclusions légales sur l'armement controversé (mines antipersonnel, bombes à sous-munitions, armes chimiques, des armes biologiques et des armes à l'uranium appauvri...) ;
les entreprises qui contreviennent gravement et de manière répétée à l'un ou plusieurs des 10 principes du Pacte Mondial*, sans mesures correctives crédibles ;
les exclusions sectorielles du groupe Amundi sur le Charbon et le Tabac; (le détail de cette politique est disponible dans la Politique Investissement Responsable d'Amundi disponible sur le site www.amundi.fr).

* United Nations Global Compact (UN Global Compact): "Le Pacte Mondial invite les entreprises à adopter, soutenir et appliquer dans leur sphère d'influence un ensemble de valeurs fondamentales, dans les domaines des droits de l'homme, des normes de travail et de l'environnement, et de lutte contre la corruption.

2. . Via une approche « best in class », le fonds cherche à favoriser les émetteurs leaders de leur secteur d'activité selon les critères ESG identifiés par l'équipe d'analystes extra-financiers de la société de gestion.

Le fonds applique également les règles d'intégration ESG suivantes :

- exclusion des émetteurs notés F et G à l'achat ; si la notation d'un émetteur est dégradée à F, alors qu'il est déjà présent dans le portefeuille, le gérant cherchera à vendre le titre concerné. Toutefois il est autorisé, dans l'intérêt des porteurs, à conserver les titres jusqu'à leur échéance à défaut de pouvoir les céder dans de bonnes conditions;
- approche dite en « amélioration de note » : la note ESG moyenne pondérée du portefeuille doit être supérieure à la note ESG moyenne pondérée de l'univers d'investissement du fonds après élimination des 20% des plus mauvais émetteurs ;
- au minimum 90 % des titres en portefeuille font l'objet d'une notation ESG.

Limite de l'approche retenue

L'approche Best-in-class n'exclut aucun secteur d'activité a priori. Tous les secteurs économiques sont donc représentés dans cette approche et l'OPC peut ainsi être exposé à certains secteurs controversés. Afin de limiter les risques extra-financiers potentiels de ces secteurs, l'OPC applique également la politique d'exclusion d'Amundi sur le charbon et le tabac (le détail de cette politique est disponible dans la Politique Investissement Responsable d'Amundi disponible sur le site www.amundi.fr) ainsi que la politique d'engagement du groupe.

3. Enfin, une politique d'engagement actif est menée afin de promouvoir le dialogue avec les émetteurs et les accompagner dans l'amélioration de leur pratique socialement responsable. L'activité d'engagement est menée sous quatre formes :

Un engagement continu avec les entreprises avec pour objectif de rencontrer les entreprises pour mieux comprendre les enjeux ESG auxquels elles sont confrontées et encourager les entreprises à accroître leur prise en compte des enjeux ESG et à adopter les bonnes pratiques.

Un engagement thématique, qui a pour objectif de mieux appréhender des enjeux parfois sous-estimés et de faire émerger les bonnes pratiques ;

L'engagement collaboratif, permettent également de mobiliser d'autres investisseurs afin d'obtenir un impact

plus fort et d'accroître la réceptivité et la réactivité des entreprises.

Le vote et le Dialogue pré-AG, afin de nouer des relations plus profondes avec les entreprises, d'amorcer leur réflexion sur les sujets ESG et de contribuer à l'amélioration de leurs pratiques.

Procédure d'évaluation interne de la qualité de crédit

I) Description du périmètre de la procédure

La société de gestion a mis en place une procédure d'évaluation interne de la qualité de crédit pour les OPC monétaires. Elle a pour but d'établir les principes et méthodologies permettant de s'assurer que ces OPC investissent dans des actifs ayant fait l'objet d'une évaluation positive de la qualité de crédit.

La procédure d'évaluation interne de la qualité de crédit, dont l'application est systématique et permanente pour toutes les gestions monétaires du groupe Amundi, établit :

- les principes de prudence, d'adéquation et de pertinence à toutes les étapes-clés affectant le cycle d'investissement, et
- les méthodologies d'analyse qui permettent de déterminer non seulement l'éligibilité des crédits à l'achat pour l'OPC monétaire, mais aussi le suivi des crédits investis qui seraient en dégradation afin d'éviter de garder en encours ceux susceptibles de tomber en défaut.

II) Description des acteurs de la procédure

Le Comité des Risques du Groupe Amundi et le Comité des Risques de Crédit qui en émane, ont pour fonction de définir la politique risques applicable à l'ensemble des entités du Groupe Amundi (risques pris pour compte de tiers et pour compte propre). Dans ce cadre, le Comité des Risques du Groupe Amundi a notamment toute compétence pour :

- définir la politique d'Amundi en matière de risques ;
- déterminer le cadre de risque pour chaque produit ou activité ;
- valider l'encadrement risques des stratégies de gestion et des process d'investissement ;
- valider les méthodologies de calcul des indicateurs de risque ;
- valider les limites crédit ;
- prendre les décisions relatives à l'utilisation de nouveaux instruments financiers par les OPC ;
- revoir les résultats des contrôles réalisés ;
- prendre les décisions nécessaires à la résolution des éventuelles exceptions détectées.

Le Comité Risques Groupe délègue à plusieurs sous-comités les compétences spécifiques qui lui incombent. Ainsi, le Comité des Risques de Crédit valide les limites par émetteur sur les OPC encadrés et le compte propre et les limites de contreparties sur l'ensemble des OPC du Groupe Amundi. Les décisions du Comité des Risques de Crédit ne sont pas soumises à un vote mais sont prises par son Président, sur la base des discussions au sein du Comité.

Les décisions du Comité Risques Groupe et du Comité des Risques de Crédit s'imposent en tant que cadre maximal en risque, à chacune des filiales du groupe Amundi, sachant que chacune des filiales garde toute son autonomie et indépendance pour juger du caractère approprié de ces décisions-cadre, et peut apporter des restrictions supplémentaires si jugé nécessaire par les responsables et organes compétents définis par la gouvernance de chacune des filiales en matière de crédit pour les OPC monétaires.

Le Comité des Risques du Groupe et le Comité des Risques de Crédit sont présidés par le Directeur Général Délégué en charge de la Division Business Support et Contrôle, et en son absence, par le Directeur des Risques. Les autres membres permanents du Comité des Risques du Groupe sont les responsables des lignes métiers des Investissements, Commerciaux (Clients Particuliers, Clients Institutionnels), Opérations, Services et IT, et des Contrôles (Conformité, Audit, Risques, dont les responsables des Pôles Risques expertise, risques d'investissements, risques opérationnels). Pour le Comité des Risques de Crédit, sont de plus invités

permanents, le responsable de l'équipe d'analyse et encadrement des risques de crédit et les analystes de l'équipe.

Le Comité des Risques de Crédit est convoqué tous les mois, et si nécessaire, à tout moment en ad hoc, et prononce les termes de sa validation.

III) Description de la méthodologie

A toutes les étapes-clés du cycle d'investissement, sur demande des gestions, une équipe indépendante d'analyse et encadrement des crédits, rattachée aux Risques d'Amundi, met en œuvre les méthodologies applicables :

- collecte d'informations,
- analyses et évaluations de la qualité de crédit, recommandation des termes de l'investissement (code-risque, limites en montant et maturité maximale) au Comité des Risques de Crédit pour validation,
- suivi des risques de crédit tels que validés par le Comité des Risques de Crédit, y compris mise en surveillance des crédits en dégradation et suivi des alertes,
- gestion des cas de dépassements de limites en montant et ou en durée.

Les sources d'information utilisées pour l'analyse doivent être fiables, et multiples :

- à la source : les rapports annuels et publications sur les sites des émetteurs, les rencontres-présentations des émetteurs dans le cadre de réunions bilatérales (les "one-on-ones") et ou de "road-shows", ou sur le net ("net road shows"),
- dans le marché : les présentations verbales et/ou écrites des agences de notation et/ou des analyses du sell-side, les informations publiques diffusées par les médias.

Les critères retenus pour l'analyse sont :

- quantitatifs : les données opérationnelles et financières publiées, qui sont analysées non seulement à l'arrêté des comptes, mais aussi dans le temps pour évaluer les tendances, et retraitées si nécessaire, afin d'estimer des ratios de rentabilité, de solvabilité et de liquidité qui soient les plus représentatifs possibles ;
- qualitatifs : l'accès financier, l'opérationnel, la stratégie, le management, la gouvernance, la réputation, qui sont évalués par rapport à leur cohérence, crédibilité, ou soutenabilité à court et moyen termes.

Sur la base des méthodologies inscrites dans la procédure à appliquer, les analyses doivent porter sur la rentabilité, la solvabilité et la liquidité, avec des modalités d'analyse spécifiques aux types d'émetteurs et secteurs d'activité (Corporates, Financières, Administrations Publiques...), et selon les classes d'actifs/instruments (non-notés, titrisations, covered, subordonnées,...). Elles doivent in fine permettre d'évaluer la visibilité à court et moyen termes en terme de viabilité de l'émetteur tant d'un point de vue intrinsèque que dans le contexte dans lequel il opère.

Au terme de l'analyse, l'évaluation se matérialise par un code-risque, et l'encadrement du crédit par un jeu de limites en montant et en maturité maximale, que l'équipe d'analyse et encadrement des crédits recommande au Comité des Risques de Crédit qui valide.

Le code-risque représente la qualité de crédit sur une échelle de 1 (solide) à 6 (faible) dans une optique d'investissement à moyen-long terme, avec des mentions de surveillance et alertes pour actions sur les encours en cas de dégradation. Le niveau minimal de code-risque requis pour investissement dans un OPC monétaire est le bas du code 4. Toutefois, pour des investissements à très court-terme (inférieurs à 6 mois), des crédits dans le haut du code-risque 5 peuvent être exceptionnellement et sélectivement autorisés.

Les limites en montant et en maturité maximale sont dimensionnées en tenant compte de la qualité de crédit, de la taille de l'émetteur et de l'emprise dans la dette consolidée de l'émetteur. En cas de dépassement, la procédure prévue à cet effet est appliquée, afin de régulariser la situation :

- soit par une vente immédiate des encours en dépassement, ramenant les encours dans les limites,

- soit par une gestion extinctive de l'encours qui est alors suivi en dépassement, si justifiée,
- soit par une augmentation de la limite absorbant le dépassement, si justifiée (notamment en fonction de la qualité de crédit, de l'emprise dans la dette totale de l'émetteur).

Ces décisions sont consignées par écrit en conformité avec l'article 7 du Règlement Délégué (UE) 2018/990.

Les crédits individuels entrés dans l'univers d'investissements éligibles sont revus au moins une fois par an, et autant de fois que nécessités par les événements et/ou les développements impactant l'évaluation à porter sur la qualité de crédit.

IV) Le cadre de revue de la méthodologie

Les méthodologies d'encadrement du crédit pour les OPC monétaires sont revues et validées par le Comité Risques et le Comité des Risques de Crédit, au moins une fois par an, et autant de fois que nécessaire, en vue de leur adaptation au portefeuille actuel et aux conditions extérieures, en conformité avec les dispositions réglementaires relatives aux OPC monétaires.

2. Descrizione degli attivi utilizzati (esclusi i derivati)

Le portefeuille comporte :
dans la limite de 100% de l'actif:

- des titres d'Etat sous forme de pension ou de titres à court terme.
- des Bons du Trésor ou obligations à court terme émis par les Etats
- des London CD's
- des FRN et obligations
- des EMTN
- des Euro Commercial Paper
- des US Commercial Paper
- des Titres Négociables Court Terme et Moyen Terme
- des Asset Backed Commercial Paper

Détention d'actions ou parts d'autres OPC

Le Fonds peut détenir jusqu'à 10% de son actif en parts ou actions d'OPC Monétaires Court Terme et/ou Standards suivants :

- ☒ OPCVM français ou européens
- ☒ FIA français ou européens respectant les critères fixés par le Code Monétaire et Financier

Ces OPC peuvent investir jusqu'à 10% de leur actif en OPCVM ou FIA. Ils peuvent être gérés par la société de gestion ou une société liée. Le profil de risque de ces OPC est compatible avec celui de l'OPCVM.

3. Descrizione dei derivati utilizzati

L'utilizzo degli strumenti finanziari a termine, condizionati o no, è parte integrante del processo d'investimento alla luce dei loro vantaggi in materia di liquidità e/o del loro rapporto costo/efficacia. Consentono di intervenire rapidamente in sostituzione di titoli attivi, soprattutto in occasione di movimenti di flussi legati a sottoscrizioni/rimborsi o in circostanze particolari, come significative fluttuazioni dei mercati.

Informazioni relative alle controparti dei contratti derivati negoziati over the counter:

Amundi AM si basa sull'esperienza di Amundi Intermédiation nell'ambito di una prestazione di servizi in merito

alla selezione delle controparti.

Amundi Intermédiation propone ad Amundi AM un elenco indicativo di controparti, la cui idoneità è stata preventivamente convalidata dal Comitato Rischio di Credito del gruppo Amundi, rispetto agli aspetti di rischio delle controparti.

Questo elenco viene convalidato in seguito da Amundi AM, nel corso degli incontri di appositi "Comitati Broker". I Comitati Broker hanno il compito di:

- monitorare i volumi (intermediazioni sulle azioni e importo netto per gli altri prodotti) per intermediario/controparte, per tipo di strumento e per mercato, se del caso;
- pronunciarsi sulla qualità della prestazione di servizi di negoziazione da parte di Amundi Intermédiation;
- effettuare la revisione dei mediatori e delle controparti e definirne l'elenco per il periodo successivo. Amundi AM può decidere di ridurre l'elenco o chiedere che venga ampliato. Qualsiasi proposta di ampliamento dell'elenco delle controparti avanzata da Amundi AM durante un comitato, o successivamente, viene nuovamente sottoposta all'analisi e all'approvazione del Comitato Rischio di Credito di Amundi.

I Comitati Broker di Amundi AM sono composti dai Direttori di gestione o loro rappresentanti, dai rappresentanti del desk di negoziazione di Amundi Intermédiation, da un responsabile dell'amministrazione, da un responsabile di Controllo dei rischi e da un responsabile della Conformità.

Le gérant pourra investir sur les instruments dérivés suivants :

- **Nature des marchés d'intervention :**

- ☒ réglementés
- ☒ organisés
- ☒ de gré à gré

- **Risques sur lesquels le gérant désire intervenir :**

- ☐ action
- ☒ taux
- ☒ change
- ☐ crédit
- ☐ autres risques

- **Nature des interventions de l'ensemble des opérations devant être limitées à la réalisation de l'objectif de gestion :**

- ☒ couverture
- ☐ exposition
- ☐ arbitrage
- ☐ autre nature

- **Nature des instruments utilisés :**

- ☒ futures : sur taux
- ☒ options : sur taux
- ☒ swaps de taux, de change
- ☒ change à terme
- ☐ autre nature

- **Stratégie d'utilisation des dérivés pour atteindre l'objectif de gestion :**

- ☒ Les dérivés sont utilisés comme substituts, peu onéreux et liquides, aux titres vifs pour couvrir l'exposition globale du portefeuille au risque de taux.
- ☒ Les options sur les marchés à terme de taux d'intérêt consistent en des positions acheteuses d'options pour protéger le portefeuille contre une hausse éventuelle des taux d'intérêt. L'engagement sur ce type d'instruments ne dépasse pas 10% de l'actif net.
- ☒ Les swaps de taux sont utilisés pour réduire la maturité moyenne pondérée pour faire face à l'évolution des taux d'intérêt.
- ☒ Les swaps de change sont utilisés pour couvrir les titres émis et libellés dans une autre devise que l'Euro.

4. Descrizione dei titoli che integrano dei derivati

- Risques sur lesquels le gérant désire intervenir :
 - ☐ action
 - ☒ taux
 - ☒ change
 - ☒ crédit
- Nature des interventions et description de l'ensemble des opérations devant être limitées à la réalisation de l'objectif de gestion :
 - ☐ couverture
 - ☒ exposition
 - ☐ arbitrage
- Nature des instruments utilisés :
 - ☒ Obligations puttables
 - ☒ Obligations callables
- Stratégie d'utilisation des dérivés intégrés pour atteindre l'objectif de gestion :
 - ☐ couverture générale du portefeuille, de certains risques, titres
 - ☐ reconstitution d'une exposition synthétique à des actifs, à des risques
 - ☒ exposition au marché du crédit (uniquement callable et puttable)

5. Depositi

L'OPCVM peut effectuer des dépôts d'une durée maximale de douze mois. Ces dépôts contribuent à la réalisation de l'objectif de gestion de l'OPCVM en lui permettant de gérer la trésorerie. Ils sont remboursables sur demande ou peuvent être retirés à tout moment. Les dépôts sont réalisés auprès d'établissements de crédit ayant leur siège social dans un État membre ou, si ceux-ci ont leur siège social dans un pays tiers, ils sont soumis à des règles prudentielles considérées équivalentes aux règles édictées dans le droit de l'Union Européenne.

6. Prestiti in contanti

Les emprunts d'espèces sont interdits. Néanmoins lors de situations telles que, par exemple, des rachats importants ou des opérations au crédit du compte non dénouées pour raison technique, le fonds pourra exceptionnellement être temporairement débiteur.

La situation débitrice sera résorbée au plus vite et dans le meilleur intérêt des porteurs.

7. Operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli

Nature des opérations utilisées :

- ☒ prises et mises en pension par référence au code monétaire et financier
- ☐ prêts et emprunts de titres par référence au code monétaire et financier : interdits
- ☐ autre nature

Ces opérations sont résiliables à tout moment moyennant un préavis de deux jours ouvrables.

Les opérations de mises en pension ont une durée temporaire de sept jours ouvrables maximum. Ces actifs sont conservés auprès du Dépositaire.

- Nature des interventions, l'ensemble des opérations devant être limitées à la réalisation de l'objectif de gestion :

- ☒ gestion de la trésorerie
- ☐ optimisation des revenus de l'OPCVM
- ☐ autre nature

- Effets de levier éventuels : non

- Rémunération : Cf. paragraphe Frais et Commissions

L'engagement du fonds issu des opérations d'acquisitions et de cessions temporaire de titres est limité à 100% de l'actif.

La somme des engagements du fonds issue des dérivés, des dérivés intégrés et des opérations d'acquisition et des cessions temporaires de titres est limitée à 100% de l'actif net.

La somme de l'exposition à des risques résultant des engagements et des positions en titres vifs n'excédera pas 100% de l'actif net.

Riepilogo delle proporzioni utilizzate:

<u>Tipologia di operazioni</u>	<u>Pronti contro termine attivi</u>	<u>Pronti contro termine passivi</u>	<u>Concessioni di titoli in prestito</u>	<u>Assunzione di titoli in prestito</u>
<u>Proporzione massima (del patrimonio netto)</u>	100 %	10 %	Interdit	Interdit
<u>Proporzione prevista (del patrimonio netto)</u>	25 %	1 %	Interdit	Interdit

8- Informazioni relative alle garanzie finanziarie (acquisizioni e cessioni temporanee di titoli e/o derivati negoziati over the counter):

Nature des garanties financières :

Dans le cadre des opérations d'acquisitions et cessions temporaires de titres et/ou des opérations sur dérivés négociés de gré à gré, l'OPCVM peut recevoir à titre de garantie (appelé collatéral) des titres et des espèces.

Les titres reçus en garantie doivent respecter des critères définis par la société de gestion. Ils doivent être :

- liquides,
- cessibles à tout moment,
- diversifiés, dans le respect des règles d'éligibilité, d'exposition et de diversification de l'OPCVM,
- émis par un émetteur qui n'est pas une entité de la contrepartie ou de son groupe.

Pour les obligations, les titres seront en outre émis par des émetteurs localisés dans l'OCDE et de haute qualité dont la notation minimale pourrait aller de AAA à BBB- sur l'échelle de Standard & Poor's ou bénéficiant d'une notation jugée équivalente par la société de gestion. Les titres obligataires doivent avoir une échéance maximale de 50 ans.

Les critères décrits ci-dessus sont détaillés dans une politique Risques consultable sur le site internet de la société de gestion : www.amundi.com et pourront faire l'objet de modifications notamment en cas de circonstances de marché exceptionnelles.

Des décotes peuvent être appliquées au collatéral reçu ; elles prennent en compte la qualité de crédit, la volatilité des prix des titres ainsi que le résultat des simulations de crises réalisées.

Réutilisation du collatéral espèces reçu :

Le collatéral espèces reçu, limité à 10% de l'actif net, peut être réinvesti en dépôts ou en titres émis ou garantis par une entité publique ou parapublique d'un pays membre de l'Union Européenne ou d'un pays tiers autorisé, conformément à la Politique Risques de la société de gestion.

Réutilisation du collatéral titres reçu :

Non autorisé : Les titres reçus en collatéral ne pourront être vendus, réinvestis ou remis en garantie.

► **Profilo di rischio :**

Votre argent sera principalement investi dans des instruments financiers sélectionnés par la société de gestion. Ces instruments connaîtront les évolutions et les aléas des marchés.

Les principaux risques liés à la classification sont :

- risque de taux : Il s'agit du risque de baisse des instruments de taux découlant des variations de taux d'intérêt. Il est mesuré par la Maturité Moyenne Pondérée.
En période de hausse des taux d'intérêt, la valeur liquidative pourra baisser marginalement.

Les principaux risques spécifiques liés à la gestion sont :

- risque de crédit : Il s'agit du risque de baisse des titres émis par un émetteur privé ou public ou de défaut de ce dernier, qui pourront entraîner une baisse de la valeur liquidative.

Les autres risques sont :

- risque de perte en capital : l'investisseur est averti que son capital n'est pas garanti et peut donc ne pas lui être restitué.
- risque de contrepartie : L'OPCVM a recours à des opérations d'acquisitions et cessions temporaires de titres et/ou à des dérivés négociés de gré à gré. Ces opérations, conclues avec une contrepartie, exposent l'OPCVM à un risque de défaillance et/ou de non-exécution du contrat d'échange de la part de celle-ci, qui pourront avoir un impact significatif sur la valeur liquidative de l'OPCVM. Ce risque pourrait ne pas être, le cas échéant, compensé par les garanties financières reçues.
- risque de liquidité lié aux acquisitions et cessions temporaires de titres : L'OPCVM peut être exposé à des difficultés de négociation ou une impossibilité momentanée de négociation de certains titres dans lesquels

l'OPCVM investit ou de ceux reçus en garantie, en cas de défaillance d'une contrepartie d'opérations d'acquisitions et cessions temporaires de titres.

- risque juridique : l'utilisation des acquisitions et cessions temporaires de titres peut entraîner un risque juridique, notamment relatif aux contrats.
- risque en matière de durabilité : il s'agit du risque lié à un événement ou une situation dans le domaine environnemental, social ou de gouvernance qui, s'il survient, pourrait avoir une incidence négative importante, réelle ou potentielle, sur la valeur de l'investissement

► **Sottoscrittori interessati e profilo dell'investitore tipo:**

La part E-C est destinée aux personnes morales et plus particulièrement aux investisseurs recherchant à surperformer le marché monétaire euro sur une durée minimum de placement supérieur à 1 mois.

La part IC-C est destinée à tous souscripteurs, plus particulièrement institutionnels et plateformes de distribution.

La part I2-C est destinée aux personnes morales et plus particulièrement aux grands institutionnels.

La part P-C est destinée à tous souscripteurs

La part M-C est destinée à tous souscripteurs, plus particulièrement aux institutionnels italiens.

La part R-C est strictement réservée aux investisseurs souscrivant directement ou via des intermédiaires fournissant un service de gestion de portefeuille sous mandat et/ou de conseils en investissement financier ne les autorisant pas à conserver des rétrocessions soit contractuellement soit en application de la réglementation MIFID 2 ou d'une réglementation nationale.

La part S-C est réservée aux fonds d'épargne salariale, aux fonds ou mandats dédiés à l'épargne retraite collective et aux fonds nourriciers gérés par les sociétés de gestion d'Amundi.

La part Z-C est strictement réservée aux portefeuilles gérés par les sociétés de gestion du groupe Amundi et préalablement autorisés.

La part R1- C est réservée aux investisseurs allemands.

La part BDF-D est strictement réservée aux clients de la Banque de France.

La durée de placement recommandée est supérieure à 1 mois. Le montant qu'il est raisonnable d'investir par chaque investisseur dans cet OPCVM dépend de sa situation personnelle. Pour le déterminer, il doit tenir compte de son patrimoine personnel, de ses besoins actuels et de la durée de placement recommandée, mais également de son souhait de prendre des risques ou au contraire, de privilégier un investissement prudent. Il lui est également fortement recommandé de diversifier suffisamment ses investissements afin de ne pas les exposer uniquement aux risques de cet OPCVM.

Le quote del presente FCI non possono essere offerte o vendute direttamente o indirettamente negli Stati Uniti (compresi i suoi territori e possedimenti) a favore di una "U.S. Person", secondo la definizione della normativa

statunitense "Regulation S" adottata dalla Securities and Exchange Commission ("SEC").⁽¹⁾

► **Data e periodicità di determinazione del valore patrimoniale netto:**

La valeur liquidative est établie chaque veille calendaire d'un jour de centralisation des ordres de souscriptions-rachats

La valeur liquidative du fonds à un jour donné est calculée sur la base des cours de la veille. En cas d'évènement de marché exceptionnel, elle est susceptible d'être recalculée afin de garantir l'absence d'opportunités de market timing.

► **Condizioni di sottoscrizione e di rimborso:**

Les demandes de souscriptions et de rachats sont centralisées quotidiennement à 12h25 ou à 15h00 pour les demandes des seuls OPC nourriciers et fonds de fonds d'Amundi, à l'exception des dimanches, des jours fériés légaux en France et/ou des jours de fermeture Euronext (J). Ces demandes sont exécutées sur la base de la valeur liquidative établie en J (y compris dimanches, jours fériés légaux et/ou des jours de fermeture Euronext) et calculée en J sauf dimanches, jours fériés légaux et/ou des jours de fermeture Euronext où elle est calculée en J-1 ouvré.

La part BdF est fermée à toute nouvelle souscription à compter du 7 décembre 2021.

Gli ordini sono eseguiti in conformità alla tabella sottostante:

J	J	G: giorno di determinazione del VPN	J	J	J
Centralizzazione prima delle ore 12.25 degli ordini di sottoscrizione ¹	Centralisation avant 12h25 des ordres de rachat ¹	Exécution de l'ordre au plus tard en J	Publication de la valeur liquidative	Règlement des souscriptions	Règlement des rachats

¹ Salvo eventuali termini specifici convenuti con l'istituto finanziario.

La valeur liquidative du fonds sur laquelle sont exécutés les ordres de souscription et de rachat est calculée sur la base des cours de la veille (J-1) et sera publiée à partir de 12h25 en J. Toutefois, la valeur liquidative est susceptible d'être recalculée jusqu'à l'exécution des ordres, afin de tenir compte de tout évènement de marché exceptionnel survenu entre temps.

Le persone che desiderano acquisire o sottoscrivere quote devono certificare, al momento dell'acquisizione o sottoscrizione di quote del FCI, di non essere "U.S. Person". Qualsiasi titolare di quote deve informare immediatamente la società di gestione del FCI qualora diventi una U.S. Person.

► **Etablissements habilités à recevoir les souscriptions et les rachats par délégation de la société de gestion :** agences des Caisses Régionales de Crédit Agricole et agences LCL - Le Crédit Lyonnais en France , CACEIS Bank

¹ Con l'espressione "U.S. Person" si intende: (a) qualunque persona fisica residente negli Stati Uniti; (b) qualsiasi entità o società organizzata o registrata ai sensi della normativa statunitense; (c) qualsiasi successione (o "trust") il cui esecutore o amministratore sia una U.S. Person; (d) qualsiasi fiduciaria in cui uno fiduciario sia una U.S. Person; (e) qualsiasi agenzia o filiale di un'entità non statunitense ubicata negli Stati Uniti; (f) qualunque conto gestito in modo non discrezionale (diverso da una successione o da una fiduciaria) da un intermediario finanziario o altro rappresentante autorizzato, costituito o (nel caso di una persona fisica) residente negli Stati Uniti e (h) qualsiasi entità o società, purché (i) organizzata o costituita ai sensi delle leggi di un paese diverso dagli Stati Uniti e (ii) costituita da una U.S. Person principalmente allo scopo di investire in titoli non registrati ai fini del regime dell'U.S. Securities Act del 1933, e successive modifiche, a meno che sia organizzata o registrata e detenuta da "Investitori Accreditati" (secondo la definizione di questo termine di cui alla "Regola 501(a)" della legge del 1933, e successive modifiche) diversi da persone fisiche, successioni o trust.

Si richiama l'attenzione dei detentori sul fatto che gli ordini trasmessi a collocatori diversi dagli istituti summenzionati devono tenere conto del fatto che l'ora limite di centralizzazione degli ordini si applica ai suddetti collocatori nei confronti di CACEIS Bank..

Di conseguenza, tali collocatori possono applicare le proprie ore limite, precedenti a quella summenzionata, così da tener conto del loro termine di trasmissione degli ordini a CACEIS Bank..

► **Luogo e modalità di pubblicazione o di comunicazione del valore patrimoniale netto:**

Il valore patrimoniale netto dell'OICVM è disponibile su semplice richiesta inoltrata alla società di gestione e sul sito internet: www.amundi.com.

► **Caratteristiche delle quote:**

• **Importo minimo della prima sottoscrizione:**

Part BdF-D : 1 Part(s)

Quota E-C: 1 quota(e)

Part I2-C : 15 000 Part(s)

Part IC-C : 10 Part(s)

Part M-C : 10 Part(s)

Quota P-C: 1 frazione millesimale

Part R-C : 1 millième de part

Part R1-C : 1 Part(s)

Quota S-C: 1 frazione millesimale

Part Z-C : 2 Part(s)

• **Importo minimo delle quote sottoscritte successivamente:**

Part BdF-D : 1 Part(s)

Quota E-C: 1 millesimo di quota

Part I2-C : 1 millième de part

Part IC-C : 1 millième de part

Part M-C : 1 millième de part

Quota P-C: 1 millesimo di quota

Part R-C : 1 millième de part

Part R1-C : 1 millième de part

Part S-C : 1 millième de part

Part Z-C : 1 millième de part

- **Frazionamento**

Part BdF-D : Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Part E-C : Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Part I2-C : Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Part IC-C : Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Part M-C : Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Part P-C : Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Part R-C : Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Part R1-C : Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Part S-C : Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Part Z-C : Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

- **Valore patrimoniale netto iniziale:**

Part BdF-D : 100,00 euros

Part E-C : 20 000,00 euros

Part I2-C : 10 000,00 euros

Part IC-C : 200 000,00 euros

Part M-C : 200 000,00 euros

Part P-C : 10 000,00 euros

Part R-C : 10 000,00 euros

Part R1-C : 100 000,00 euros

Quota S-C: 1.000,00 euro

Part Z-C : 1 000 000,00 euros

- **Valuta di denominazione delle quote:**

Part BdF-D : Euro

Quota E-C: Euro

Quota I2-C: Euro

Part IC-C : Euro

Part M-C : Euro

Quota P-C: Euro

Part R-C : Euro

Part R1-C : Euro

Quota S-C: Euro

Part Z-C : Euro

- **Destinazione del risultato netto:**

Part BdF-D : Distribution

Quota E-C: Capitalizzazione

Quota I2-C: Capitalizzazione

Part IC-C : Capitalisation

Part M-C : Capitalisation

Quota P-C: Capitalizzazione

Part R-C : Capitalisation

Part R1-C : Capitalisation

Part S-C : Capitalisation

Part Z-C : Capitalisation

- **Destinazione delle plusvalenze nette realizzate:**

Part BdF-D : Capitalisation et/ou distribution par décision de la société de gestion

Quota E-C: Capitalizzazione

Quota I2-C: Capitalizzazione

Part IC-C : Capitalisation

Part M-C : Capitalisation

Quota P-C: Capitalizzazione

Part R-C : Capitalisation

Part R1-C : Capitalisation

Part S-C : Capitalisation

Part Z-C : Capitalisation

- **Frequenza di distribuzione:**

Part BdF-D :annuelle

Part E-C :non applicable

Part I2-C :non applicable

Part IC-C :non applicable

Part M-C :non applicable

Part P-C :non applicable

Part R-C :non applicable

Part R1-C :non applicable

Part S-C :non applicable

Part Z-C :non applicable

► **Spese e commissioni:**

- **Commissioni di sottoscrizione e di rimborso:**

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso vanno ad aumentare il prezzo di sottoscrizione pagato dall'investitore o a diminuire il prezzo di rimborso. Le commissioni acquisite dall'OICVM servono a compensare le spese sostenute dallo stesso per investire o disinvestire i capitali affidati in gestione. Le commissioni non acquisite spettano alla società di gestione, alla società di collocamento, ecc.

Spese a carico dell'investitore, prelevate all'atto della sottoscrizione e del rimborso	Base di calcolo	Tasso
Commissione di sottoscrizione non addebitata all'OICVM	Valore patrimoniale netto x Numero di quote	Part BdF-D : Néant
		Part E-C : 1,00% maximum
		Part I2-C : 1,00% maximum
		Part IC-C : 1,00% maximum
		Part M-C : 1,00% maximum
		Part P-C : 1,00% maximum
		Part R-C : 1,00% maximum
		Part R1-C : Néant
		Part S-C : 10,00% maximum
		Part Z-C : 3,00% maximum
Commissione di sottoscrizione acquisita dall'OICVM	Valore patrimoniale netto x Numero di quote	Nessuna
Commissione di rimborso non acquisita dall'OICVM	Valore patrimoniale netto x Numero di quote	Part BdF-D : Néant
		Quota E-C: Nessuna
		Quota I2-C: Nessuna
		Part IC-C : Néant
		Part M-C : Néant
		Quota P-C: Nessuna
		Part R-C : Néant
		Part R1-C : Néant
		Part S-C : Néant
		Part Z-C : 3,00% maximum
Commissione di rimborso acquisita dall'OICVM	Valore patrimoniale netto x Numero di quote	Nessuna

La part BdF est fermée à toute nouvelle souscription à compter du 7 décembre 2021

- Frais de fonctionnement et de gestion :

Ces frais recouvrent tous les frais facturés directement à l'OPCVM, à l'exception des frais de transaction. Les frais de transaction incluent les frais d'intermédiation (courtage, impôts de bourse, etc.) et la commission de mouvement, le cas échéant, qui peut être perçue notamment par le dépositaire et la société de gestion.

Aux frais de fonctionnement et de gestion peuvent s'ajouter :

- *des commissions de sur performance. Celles-ci rémunèrent la société de gestion dès lors que l'OPCVM a dépassé ses objectifs. Elles sont donc facturées à l'OPCVM ;*
- *des commissions de mouvements facturées à l'OPCVM ;*
- *des frais liés aux opérations d'acquisition et cession temporaires de titres.*

	Commissioni addebitate all'OICVM	Base di calcolo	Aliquota massima
P1 P2	Frais de gestion financière Frais administratifs externes à la société de gestion	Attività nette	Part BdF-D : 0,45 % TTC maximum
			Part E-C : 0,50 % TTC maximum
			Part I2-C : 0,50 % TTC maximum
			Part IC-C : 0,50 % TTC maximum
			Part M-C : 0,50 % TTC maximum
			Part P-C : 0,50 % TTC maximum
			Part R-C : 0,50 % TTC maximum
			Part R1-C : 0,50 % TTC maximum
			Quota S-C: 0,10 % massimo (tasse incluse)
			Part Z-C : 1,00 % TTC maximum
P3	Spese indirette massime (commissioni e spese di gestione)	Patrimonio netto	Non significativo
P4	Commission de mouvement Perçue par le dépositaire ***** Perçue par la société de gestion sur les opérations de change et par Amundi Intermédiation sur tous les autres instruments et opérations.	Prelievo su ciascuna transazione o operazione	Importo forfetario da 0 a 113 euro (tasse incluse) secondo la piazza ***** Importo forfetario di 1€ per contratto (futures/opzioni) + commissione proporzionale dallo 0 allo 0,10% a seconda degli strumenti (titoli, cambio, ecc.)
P5	Commissione di overperformance	Patrimonio netto	Part BdF-D : Néant
			Part E-C : 30,00% annuel maximum de la performance au-delà de celle de l'indice de référence, calculée selon la méthodologie de « l'actif de référence »
			Part I2-C : 30,00% annuel maximum de la performance au-delà de celle de l'indice de référence, calculée selon la méthodologie de « l'actif de référence »
			Part IC-C : 30,00% annuel maximum de la performance au-delà de celle de l'indice de référence, calculée selon la méthodologie de « l'actif de référence »
			Part M-C : 30,00% annuel maximum de la performance au-delà de celle de l'indice de référence, calculée selon la méthodologie de « l'actif de référence »
			Part P-C : 30,00% annuel maximum de la performance au-delà de celle de l'indice de référence, calculée selon la méthodologie de « l'actif de référence »
			Part R-C : 30,00% annuel maximum de la performance au-delà de celle de l'indice de référence, calculée selon la méthodologie de « l'actif de référence »
			Part R1-C : Néant
			Part S-C : 30,00% annuel maximum de la performance au-delà de l'indice de référence, calculée selon la méthodologie de "l'actif de référence".
			Part Z-C : 30,00% annuel maximum de la performance au-delà de l'indice de référence, calculée selon la méthodologie de "l'actif de référence".

Alle spese fatturate all'OICVM sopra riportate, potranno aggiungersi i seguenti costi:

- i costi legali straordinari legati al recupero dei crediti dell'OICVM;
- i costi legati ai contributi dovuti dalla società di gestione all'AMF per effetto della gestione dell'OCVM.

Le spese di funzionamento e di gestione sono direttamente imputate al conto economico dell'OICVM.

- Commissione di overperformance:

Le calcul de la commission de surperformance s'applique au niveau de chaque part concernée et à chaque date d'établissement de la Valeur Liquidative. Celui-ci est basé sur la comparaison (ci-après la « Comparaison ») entre :

- L'actif net calculé au niveau de la part (avant prélèvement de la commission de surperformance) et
- L'actif de référence (ci-après « l'Actif de Référence ») qui représente et réplique l'actif net calculé au niveau de la part (avant prélèvement de la commission de surperformance) au 1er jour de la période d'observation, retraité des souscriptions/rachats à chaque valorisation, auquel est appliqué la performance de l'indicateur de référence (l'€STR capitalisé).

Ainsi, à compter du 1er juillet 2022, la Comparaison est effectuée sur une période d'observation de cinq années maximum, dont la date anniversaire correspond au jour d'établissement de la dernière valeur liquidative du mois de juin. Toutes les périodes d'observations qui s'ouvrent à compter du 1er juillet 2022 intègrent les nouvelles modalités ci-dessous.

Au cours de la vie de la part, une nouvelle période d'observation de 5 années maximum s'ouvre :

- En cas de versement de la provision annuelle à une date anniversaire.
- En cas de sous-performance cumulée constatée à l'issue d'une période de 5 ans.

Dans ce cas, toute sous-performance supérieure à 5 ans ne sera plus prise en compte au cours de la nouvelle période d'observation ; à l'inverse toute sous-performance générée sur les 5 dernières années continuera à être prise en compte.

La commission de surperformance représentera 30% de l'écart entre l'actif net calculé au niveau de la part (avant prélèvement de la commission de surperformance) et l'Actif de Référence si les conditions cumulatives suivantes sont remplies :

- Cet écart est positif
- La performance relative, depuis le début de la période d'observation telle que définie ci-dessus, de la part par rapport à l'actif de référence est positive ou nulle.

Les sous-performances passées sur les 5 dernières années doivent ainsi être compensées avant qu'une provision puisse à nouveau être enregistrée.

Cette commission fera l'objet d'une provision lors du calcul de la Valeur Liquidative.

Pour la période d'observation en cours, le taux de la commission de surperformance est de :

- 10% pour la part E-C ;
- 10% pour la part I2-C ;
- 10% pour la part IC-C ;
- Néant pour la part M-C ;
- 10% pour la part P-C ;
- 10% pour la part R-C ;
- 10% pour la part S-C ;
- 10% pour la part Z-C.

En cas de rachat au cours de la période d'observation, la quote-part de la provision constituée, correspondant

au nombre de parts rachetées, est définitivement acquise à la société de gestion. Celle-ci peut être versée à la société de gestion à chaque date anniversaire.

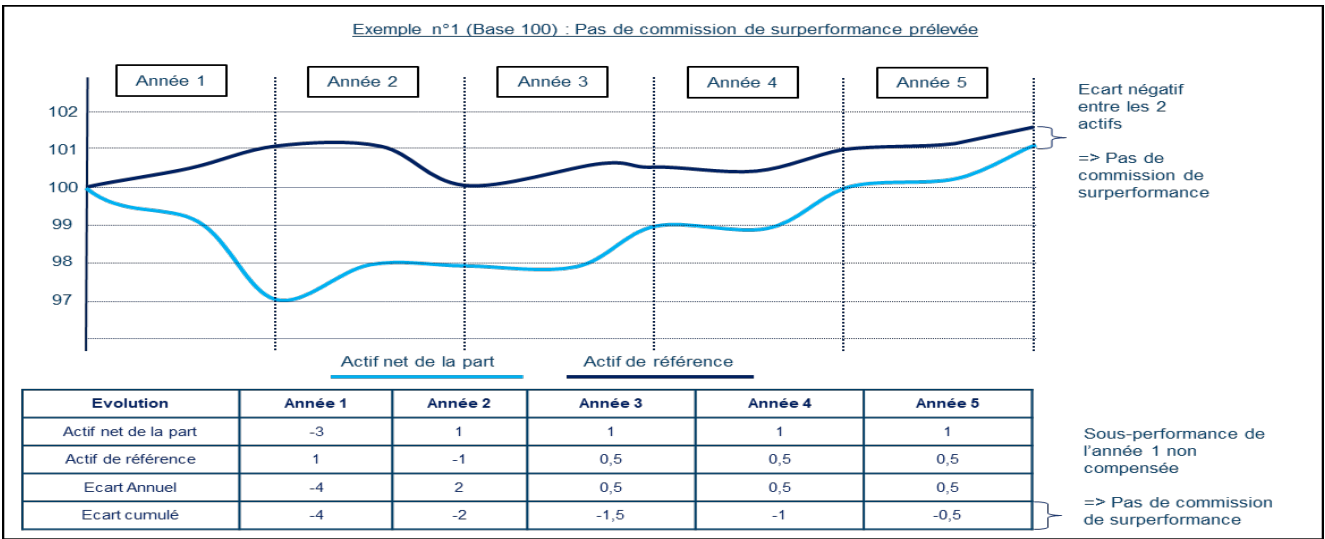
Si, au cours de la période d'observation, l'actif net calculé de la part (avant prélèvement de la commission de surperformance) est inférieur à celui de l'Actif de Référence, la commission de surperformance sera nulle et fera l'objet d'une reprise de provision lors du calcul de la Valeur Liquidative. Les reprises sur provision sont plafonnées à hauteur des dotations antérieures.

Sur la période d'observation, toutes provisions telles que définies ci-dessus deviennent exigible à date d'anniversaire et seront payées à la Société de Gestion.

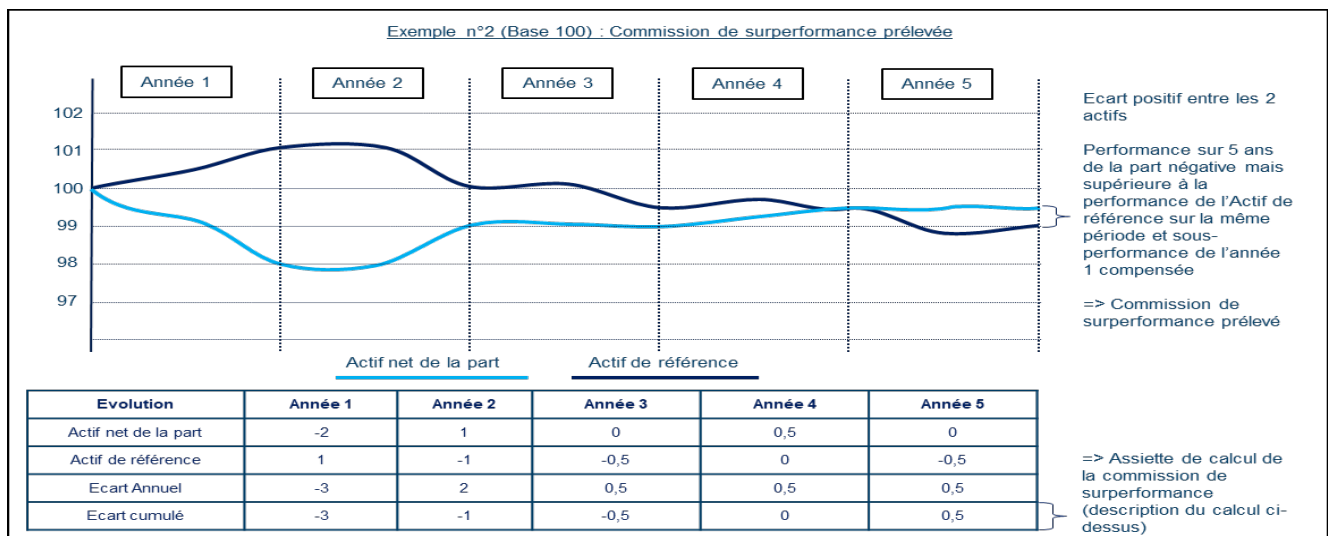
La commission de surperformance est perçue par la société de gestion même si la performance de la part sur la période d'observation est négative, tout en restant supérieure à la performance de l'Actif de Référence.

Les 3 exemples ci-dessous illustrent la méthode décrite pour des périodes d'observation de 5 ans :

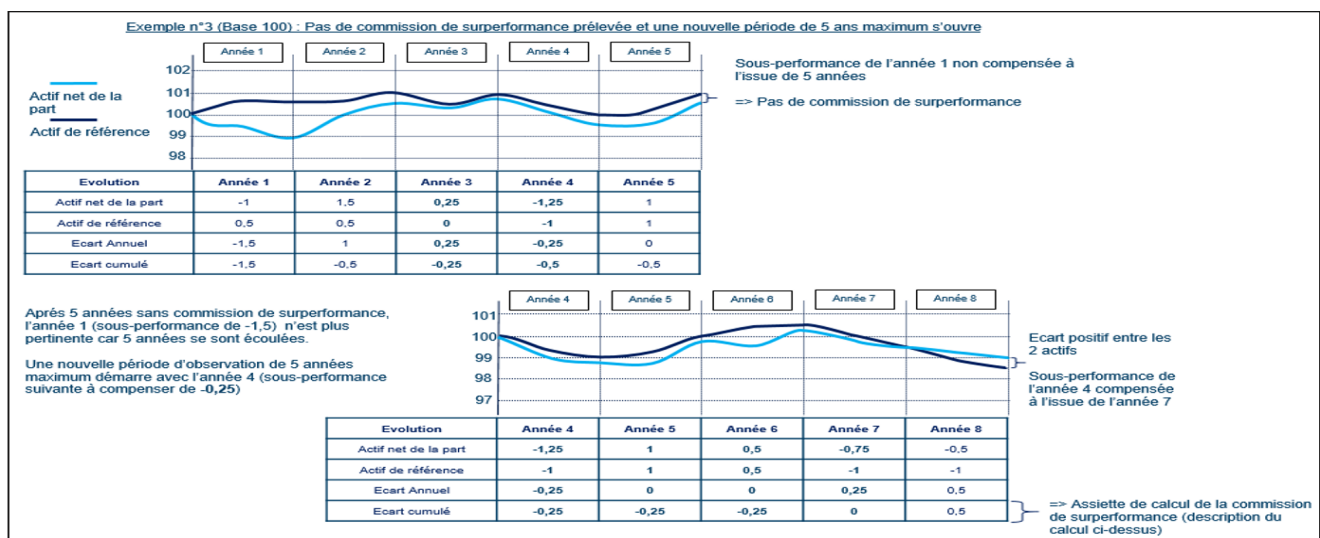
Cas d'une sous-performance non compensée :



Cas d'une sous-performance compensée :



Cas d'une sous-performance non compensée et une nouvelle période d'observation s'ouvre l'année d'une sous-performance :



Pour plus de détails, merci de vous référer aux orientations ESMA n°34-39-968 sur les commissions de surperformance dans les organismes de placement collectif en valeurs mobilières et certains types de fonds d'investissement alternatifs, tels que modifiés, ainsi que les Q&A associés publiés par l'ESMA.

Opérations de mises en pension

Dans le cadre des opérations de mise en pension, Amundi AM, filiale d'Amundi, a confié à Amundi Intermédiation dans le cadre d'une prestation de service, pour le compte de l'OPC, l'exécution des transactions, en réalisant notamment :

- une prestation de conseil sur le choix des contreparties
- les demandes de mise en place des contrats de marché,
- le suivi qualitatif et quantitatif de la collatéralisation (contrôles de dispersion, des notations, des liquidités, ...), des pensions

Les revenus résultant de ces opérations sont restitués à l'OPC. Ces opérations engendrent des coûts qui sont supportés par l'OPC. La facturation par Amundi Intermédiation ne peut excéder 50% des revenus générés par

ces opérations.

La réalisation de ces opérations par Amundi Intermédiation, une société appartenant au même groupe que la société de gestion, génère un potentiel risque de conflit d'intérêts.

Scelta degli intermediari

Politica di selezione delle controparti dei contratti derivati negoziati over the counter o delle cessioni temporanee di titoli

La società di gestione attua una politica di selezione delle controparti, in modo particolare quando conclude operazioni di acquisizione e cessione temporanee di titoli e taluni derivati.

Amundi Intermédiation propone ad Amundi AM un elenco indicativo delle controparti la cui idoneità sia stata preventivamente convalidata dal Comitato di Rischio di credito di Amundi (gruppo) relativamente ai rischi di controparte. Questo elenco viene convalidato in seguito da Amundi AM, nel corso degli incontri di appositi "Comitati Broker". I Comitati Broker hanno il compito di:

- monitorare i volumi (intermediazioni per le azioni e importo netto per gli altri prodotti) per intermediario/controparte, tipo di strumento e mercato, se del caso;
- pronunciarsi sulla qualità della prestazione del servizio di desk di negoziazione di Amundi Intermédiation;
- rianalizzare gli intermediari e le controparti e definirne l'elenco per il periodo successivo. Amundi AM può decidere di ridurre l'elenco o chiedere che venga ampliato. Qualsiasi proposta di ampliamento dell'elenco delle controparti avanzata da Amundi AM in occasione di un comitato, o successivamente, è nuovamente sottoposta all'analisi e approvazione del Comitato Rischio di Credito di Amundi.

I Comitati Broker di Amundi AM sono composti dai Direttori di gestione o loro rappresentanti, dai rappresentanti del desk di negoziazione di Amundi Intermédiation, da un responsabile dell'amministrazione, da un responsabile di Controllo dei rischi e da un responsabile della Conformità.

La valutazione delle controparti al fine di giustificarne l'inserimento nell'elenco di raccomandazioni di Amundi Intermédiation coinvolge la partecipazione di più team che si pronunciano in funzione di diversi criteri:

- rischio di controparte: il team Rischi di Credito di Amundi, sotto la governance del Comitato Rischio di Credito del gruppo Amundi, è incaricato di valutare ciascuna controparte sulla base di criteri specifici (azionariato, profilo finanziario, governance, ecc.);
- qualità di esecuzione degli ordini: i team operativi incaricati dell'esecuzione degli ordini all'interno del gruppo Amundi valutano la qualità di esecuzione sulla base di una serie di elementi in funzione del tipo di strumento e dei mercati interessati (qualità delle informazioni di trading, prezzi ottenuti, qualità del regolamento);
- qualità del trattamento post esecuzione.

La selezione si basa sul principio di selettività delle migliori controparti e punta a considerare un numero limitato di istituti finanziari. Vengono selezionati essenzialmente istituti finanziari dei paesi dell'OCSE il cui rating minimo sia compreso tra AAA e BBB- sulla scala di Standard & Poor's al momento dell'esecuzione dell'operazione o che godano di un rating ritenuto equivalente dalla società di gestione.

Politica di selezione degli intermediari (broker)

La società di gestione, in occasione dei "Comitati Broker", definisce inoltre un elenco di intermediari autorizzati, basandosi sulla proposta di Amundi Intermédiation, che può essere ampliato o adeguato secondo necessità dalla società di gestione in funzione di criteri di selezione predefiniti.

Gli intermediari selezionati sono oggetto di un regolare monitoraggio, in conformità alla Politica di esecuzione della società di gestione.

La valutazione degli intermediari al fine di giustificarne l'inserimento nell'elenco di raccomandazioni di Amundi Intermédiation coinvolge la partecipazione di più team si pronunciano in funzione di diversi criteri:

- universo limitato agli intermediari che consentono un regolamento/consegna delle operazioni in modalità "Delivery versus Payment" o derivati quotati compensati;
- qualità di esecuzione degli ordini: i team operativi incaricati dell'esecuzione degli ordini all'interno del gruppo

Amundi valutano la qualità di esecuzione sulla base di una serie di elementi in funzione del tipo di strumento e dei mercati interessati (qualità delle informazioni di trading, prezzi ottenuti, qualità del regolamento);
- qualità del trattamento post esecuzione.

Commission en nature : la société de gestion ne bénéficie d'aucune commission en nature.

IV - INFORMAZIONI DI ORDINE COMMERCIALE

Diffusione delle informazioni relative all'OICVM:

Le prospectus, les derniers rapports annuels et documents périodiques sont disponibles auprès de la société de gestion :

Amundi Asset Management

Service Clients

91-93, Boulevard Pasteur - 75015 Paris

Il valore patrimoniale netto dell'OICVM è disponibile su semplice richiesta inoltrata alla società di gestione e sul sito internet: www.amundi.com

I detentori di quote sono informati dei cambiamenti che influenzano l'OICVM secondo le modalità definite dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF): informazione particolare o qualsiasi altro mezzo (avviso finanziario, documento periodico...).

Gli avvisi finanziari potranno essere pubblicati sugli organi di stampa e/o sul sito internet della società di gestione: www.amundi.com nella sezione "Actualités-et-documentation/Avis-Financiers".

Trasmissione della composizione del portafoglio dell'OICVM :

La società di gestione può trasmettere, direttamente o indirettamente, la composizione patrimoniale dell'OICVM ai detentori del medesimo aventi la qualità di investitori professionali derivante dal controllo dell'Autorità di controllo prudenziale e risoluzione (ACPR), dell'AMF o delle autorità europee equivalenti, ai soli fini del calcolo delle esigenze regolamentari legate alla direttiva Solvibilità II. Tale trasmissione ha luogo, all'occorrenza, entro un termine non inferiore a 48 ore successive alla pubblicazione del valore patrimoniale netto. Rispetto dei criteri relativi agli obiettivi ambientali, sociali e di qualità di governance

Rispetto da parte dell'OICVM di criteri relativi agli obiettivi ambientali, sociali e di qualità di governance (ESG):

La società di gestione mette a disposizione dell'investitore, sul suo sito Internet www.amundi.com e nella relazione annuale dell'OICVM (a partire dagli esercizi aperti dal 1° gennaio 2012), informazioni sulle modalità d'integrazione dei criteri ESG nella politica d'investimento dell'OICVM.

Regolamento (UE) n. 2019/2088 sulla pubblicazione di informazioni sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (noto come "Regolamento Disclosure")

In quanto partecipante ai mercati finanziari, la società di gestione dell'OICR è soggetta al Regolamento n. 2019/2088 del 27 novembre 2019 sulla pubblicazione di informazioni sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (noto come "Regolamento Disclosure").

Detto Regolamento stabilisce norme armonizzate per i partecipanti ai mercati finanziari in materia di trasparenza per quanto riguarda l'integrazione dei rischi di sostenibilità (articolo 6 del Regolamento), la considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità, la promozione delle caratteristiche ambientali o sociali

nel processo d'investimento (articolo 8 del Regolamento) o gli obiettivi di investimento sostenibile (articolo 9 del Regolamento).

Per rischio di sostenibilità si intende un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

Per investimento sostenibile si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale, misurato, ad esempio, mediante indicatori chiave di efficienza delle risorse concernenti l'impiego di energia, l'impiego di energie rinnovabili, l'utilizzo di materie prime e di risorse idriche e l'uso del suolo, la produzione di rifiuti, le emissioni di gas a effetto serra nonché l'impatto sulla biodiversità e l'economia circolare o un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo sociale, in particolare un investimento che contribuisce alla lotta contro la disuguaglianza, o che promuove la coesione sociale, l'integrazione sociale e le relazioni industriali, o un investimento in capitale umano o in comunità economicamente o socialmente svantaggiate a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo a nessuno di tali obiettivi e che le imprese che beneficiano di tali investimenti rispettino prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Regolamento (UE) n. 2020/852 (noto come Regolamento sulla tassonomia) relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.

L'obiettivo della Tassonomia è quello di individuare le attività economiche che sono considerate sostenibili dal punto di vista ambientale. La Tassonomia individua tali attività in funzione del loro contributo a sei obiettivi ambientali principali: (i) mitigazione del cambiamento climatico, (ii) adattamento al cambiamento climatico, (iii) uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine, (iv) transizione verso l'economia circolare (rifiuti, prevenzione e riciclaggio), (v) prevenzione e controllo dell'inquinamento, (vi) protezione di ecosistemi sani.

Al fine di stabilire il grado di ecosostenibilità di un investimento, un'attività economica è considerata ecosostenibile quando contribuisce in modo sostanziale a uno o più dei sei obiettivi ambientali, non arreca danno in modo significativo a uno o più degli obiettivi ambientali (il cosiddetto principio "do no significant harm" o "DNSH"), viene svolta in conformità con le garanzie minime previste dall'articolo 18 del Regolamento sulla tassonomia e soddisfa i criteri di vaglio tecnico che sono stati stabiliti dalla Commissione europea in conformità con il Regolamento sulla tassonomia.

Conformemente allo stato attuale del Regolamento sulla tassonomia, la Società di gestione attualmente si assicura che gli investimenti non arrechino danno in modo significativo ad altri obiettivi ambientali, attuando politiche di esclusione rispetto a emittenti le cui prassi ambientali e/o sociali e/o di governance sono controverse.

Fatto salvo quanto sopra, il principio "non arrecare un danno significativo" si applica esclusivamente agli investimenti sottostanti del comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti della restante parte del comparto non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Sebbene l'OICR possa già detenere investimenti in attività economiche classificate quali attività sostenibili senza essere attualmente impegnato a rispettarne una parte minima, la Società di Gestione si adopera al massimo per rendere nota tale percentuale di investimenti in attività sostenibili non appena ragionevolmente possibile dopo l'entrata in vigore degli standard tecnici di regolamentazione in materia di contenuto e presentazione delle informative ai sensi degli articoli 8(4), 9(6) e 11(5) del "Regolamento Disclosure" e successive modifiche del Regolamento sulla tassonomia.

Tale impegno sarà assunto su base progressiva e continuativa, integrando, non appena ragionevolmente possibile, i requisiti del Regolamento sulla tassonomia nel processo d'investimento. Ciò determinerà un livello minimo di allineamento del portafoglio con le attività sostenibili che saranno messe a disposizione degli investitori in quel momento.

Nel frattempo, il livello di allineamento con le attività sostenibili non sarà messo a disposizione degli investitori.

Sulla base della piena disponibilità dei dati e della messa a punto delle relative metodologie di calcolo, verrà messa a disposizione degli investitori la descrizione della misura in cui si effettuano gli investimenti sottostanti nelle attività sostenibili. Tali informazioni, nonché quelle relative alla percentuale di attività di base e transitorie, saranno specificate in una versione successiva del prospetto.

V - REGOLE DI INVESTIMENTO

L'OICVM rispetta le regole di investimento stabilite dal Codice Monetario e Finanziario francese ed applicabili alla sua categoria.

L'OPCVM pourra investir jusqu'à 100% de l'actif net dans des instruments du marché monétaire émis ou garantis individuellement ou conjointement par les seules entités publiques ou parapubliques suivantes : l'Union européenne, les administrations nationales, régionales ou locales des Etats Membres ou leurs banques centrales, la Banque Centrale Européenne, la Banque Européenne d'Investissement, le Fonds Européen d'Investissement, le Mécanisme Européen de Stabilité, le Fonds Européen de Stabilité Financière, les autorités centrales ou la Banque Centrale des pays de l'OCDE ainsi que la Chine, Hong Kong et Singapour, le Fonds Monétaire International, la Banque Internationale pour la Reconstruction et le Développement, la Banque de Développement du Conseil de l'Europe, la Banque Européenne pour la Reconstruction et le Développement, la Banque des Règlements Internationaux ou les institutions ou organisations financières internationales dont font partie un ou plusieurs Etats membres (Asian Investment Infrastructure Bank, Banque Africaine de Développement, Banque Asiatique de Développement, Banque Interaméricaine de Développement, Corporacion Andina de Fomento et International Financial Corporation).

VI – RISCHIO GLOBALE

Metodo di calcolo del rapporto di rischio globale:

L'Impegno

VII - REGOLE DI VALUTAZIONE E DI CONTABILIZZAZIONE DEGLI ATTIVI

Principe

Les conventions générales comptables sont appliquées dans le respect des principes :

- de continuité de l'exploitation,
- de permanence des méthodes comptables d'un exercice à l'autre,
- d'indépendance des exercices.

La méthode retenue, pour l'enregistrement des éléments d'actifs en comptabilité, est la méthode des coûts historiques, sauf en ce qui concerne l'évaluation du portefeuille.

Règles d'évaluation des actifs

Le calcul de la valeur liquidative de la part est effectué en tenant compte des règles d'évaluation précisées ci-dessous :

- Les valeurs mobilières négociées sur un marché réglementé français ou étranger, sont évaluées au prix du marché. L'évaluation au prix du marché de référence est effectuée selon les modalités arrêtées par la société de gestion. Les valeurs mobilières apportées à l'OPCVM ou détenues par lui sont évaluées au prix de Marché, au cours de référence retenu.

Les différences entre les cours de Référence utilisés lors du calcul de la valeur liquidative et les coûts historiques des valeurs mobilières constituant le portefeuille, sont enregistrées dans un compte "Différences d'estimation".

- Les Bons du Trésor et les billets de trésorerie sont valorisés au prix du Marché ;
- Les Titres de Créances Négociables de maturité supérieure ou égale à 1 an sont valorisés au prix de Marché ;
- Les Titres de Créances Négociables de maturité inférieure ou égale à 1 an sont valorisés par référence à un Modèle : actualisation des flux futurs, sur la base d'un taux de référence, majoré le cas échéant d'un écart représentatif des caractéristiques intrinsèques de l'émetteur du titre ou d'une population d'émetteurs assimilables en termes de qualité de crédit, de secteur et/ou de zone d'appartenance géographique.
- Les parts ou actions d'OPC sont évaluées sur la base de la dernière valeur liquidative officielle publiée.
- Les valeurs mobilières dont le cours n'a pas été constaté le jour de l'évaluation ou dont le cours a été corrigé sont évaluées à leur valeur probable de négociation sous la responsabilité de la Société de gestion. Ces évaluations et leur justification sont communiquées au commissaire aux comptes à l'occasion de ses contrôles.
- Les titres qui ne sont pas négociés sur un marché réglementé sont évalués sous la responsabilité de la Société de gestion à leur valeur probable de négociation. Ils sont évalués en utilisant des méthodes fondées sur la valeur patrimoniale et le rendement, en prenant en considération les prix retenus lors de transactions significatives récentes. Les parts ou actions de fonds d'investissement sont évaluées à la dernière valeur liquidative connue ou, le cas échéant, sur la base d'estimations disponibles sous le contrôle et la responsabilité de la Société de Gestion.
- Les liquidités, dépôts et instruments financiers détenus en portefeuille et libellés en devises sont convertis dans la devise de comptabilité de l'OPCVM sur la base des taux de change au jour de l'évaluation.
- Les valeurs mobilières qui font l'objet de contrats de cession ou d'acquisition temporaire sont évaluées en conformité avec la réglementation en vigueur, les modalités d'application étant arrêtées par la Société de gestion.

Les titres reçus en pension sont inscrits en portefeuille acheteur dans la rubrique "Créances représentatives des titres reçus en pensions" pour leurs montants prévus dans les contrats, majorés des intérêts à recevoir. Les titres donnés en pension inscrits en portefeuille acheteur sont valorisés au cours de Bourse. Les intérêts à recevoir et à payer pour les opérations de pension, sont calculés au prorata temporis. La dette représentative des titres donnés en pension est inscrite en portefeuille vendeur, à la valeur fixée au contrat,

majorée des intérêts à payer. Au dénouement, les intérêts encaissés et décaissés sont comptabilisés en revenus de créances.

- Les opérations portant sur des instruments financiers à terme, fermes ou conditionnels, négociées sur des marchés organisés français ou étrangers sont valorisées à la valeur de marché selon les modalités arrêtées par la Société de gestion. Les contrats sur marchés à terme sont valorisés au cours de compensation.

Valorisation des garanties financières :

Les garanties sont évaluées quotidiennement au prix du marché (mark-to-market).

Des décotes peuvent être appliquées au collatéral reçu ; elles prennent en compte la qualité de crédit, la volatilité des prix des titres ainsi que le résultat des simulations de crises réalisées.

Les appels de marge sont quotidiens sauf stipulation contraire mentionnée dans le contrat-cadre encadrant ces opérations ou en cas d'accord entre la société de gestion et la contrepartie sur l'application d'un seuil de déclenchement.

- Les opérations à terme, fermes ou conditionnelles ou les opérations d'échange conclues sur les marchés de gré à gré, autorisés par la réglementation applicable aux OPC, sont valorisées à leur valeur de marché ou à une valeur estimée selon les modalités arrêtées par la Société de gestion. Les contrats d'échanges de taux d'intérêt et/ou de devises sont valorisés à leur valeur de marché, en fonction du prix calculé par actualisation des flux de trésorerie futurs (principal et intérêt), aux taux d'intérêt et/ou de devises de marché. Ce prix est corrigé du risque de signature.

Méthode de comptabilisation

Les entrées et cessions de titres sont comptabilisées frais exclus.

L'option retenue pour la comptabilisation du revenu est celle du revenu couru.

Les revenus sont constitués par :

- les revenus des valeurs mobilières,
- les dividendes et intérêts encaissés au taux de la devise, pour les valeurs étrangères,
- la rémunération des liquidités en devises, les revenus de pensions de titres et autres placements.

De ces revenus sont déduits :

- les frais de gestion,
- les frais financiers et charges sur autres placements.

Engagements hors bilan

Les contrats à terme fermes sont portés pour leur valeur de marché, en engagement hors bilan, au cours de compensation. Les opérations à terme conditionnelles sont traduites en équivalent sous-jacent. Les contrats d'échange de taux réalisés de gré à gré sont évalués sur la base du montant nominal, plus ou moins, la différence d'estimation correspondante.

Compte de régularisation des revenus

Les comptes de régularisation des revenus ont pour effet de respecter l'égalité des porteurs par rapport aux revenus acquis, quelle que soit la date de souscription ou de rachat.

VIII - REMUNERAZIONE

La società di gestione ha adottato la politica di remunerazione del gruppo Amundi, di cui la stessa fa parte.

Il gruppo Amundi ha attuato una politica di remunerazione adeguata alla relativa organizzazione e alle relative attività. Tale politica intende disciplinare le pratiche relative alle diverse remunerazioni dei dipendenti che vantino poteri decisionali, di controllo o di assunzione di rischi all'interno del gruppo.

Tale politica di remunerazione è stata definita rispetto alla strategia economica, agli obiettivi, ai valori e agli interessi del gruppo, alle società di gestione che fanno parte del gruppo, agli OICVM gestiti dalle società del gruppo e ai relativi investitori. L'obiettivo della politica consiste nello scoraggiare un'eccessiva assunzione di rischi contraria al profilo di rischio degli OICVM gestiti.

La società di gestione ha inoltre attuato misure adeguate al fine di prevenire i conflitti d'interessi.

La politica di remunerazione viene adottata e supervisionata dal Consiglio di amministrazione di Amundi, società principale del gruppo Amundi.

L'indicatore di riferimento è disponibile sul sito: www.amundi.com o gratuitamente su semplice richiesta scritta alla società di gestione.

Date de mise à jour du prospectus : 1er juillet 2022

NOM OPCVM : AMUNDI EURO LIQUIDITY SRI

FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO

REGOLAMENTO

TITOLO 1 - ATTIVO E QUOTE

Articolo 1 - Quote di comproprietà

I diritti dei comproprietari sono espressi in quote, ciascuna delle quali corrisponde a un'identica frazione del patrimonio del fondo. Ogni detentore di quote gode di un diritto di comproprietà sul patrimonio del fondo, proporzionale al numero di quote possedute.

La durata del fondo è di 99 anni decorrenti dalla sua creazione, salvo i casi di scioglimento anticipato o di proroga previsti dal presente regolamento.

le caratteristiche delle diverse categorie di quote e le loro condizioni di accesso sono precisate nel prospetto del fondo.

Le diverse categorie di quote potranno:

- beneficiare di regimi diversi di distribuzione dei proventi (distribuzione o capitalizzazione);
- essere denominate in valute diverse;
- sopportare dei costi di gestione diversi;
- sopportare delle commissioni di sottoscrizione e di rimborso diverse;
- avere un valore nominale diverso.
- essere corredate di una copertura sistematica dell'esposizione, parziale o totale, del rischio definita nel prospetto. Questa copertura è garantita mediante strumenti finanziari in grado di ridurre al minimo l'impatto delle operazioni di copertura sulle altre categorie di quote dell'OICVM;
- essere riservate ad una o più reti di distribuzione.

La società di gestione ha la possibilità, dopo averne informato i detentori e il Depositario, di raggruppare o dividere il numero di quote.

Le quote potranno essere frazionate, su decisione del consiglio di amministrazione della società di gestione, in decimi, centesimi, millesimi, decimillesimi o centomillesimi, denominati frazioni di quote. Le disposizioni del regolamento che disciplinano l'emissione e il rimborso delle quote sono applicabili alle frazioni di quote il cui valore sarà sempre proporzionale a quello della quota che rappresentano. Tutte le altre disposizioni del regolamento relative alle quote si applicano alle frazioni di quote senza che sia necessario specificarlo, salvo diversamente disposto.

Infine, il Consiglio di amministrazione della società di gestione può procedere, a sua esclusiva discrezione, alla divisione delle quote mediante la creazione di nuove quote che vengono attribuite ai detentori in cambio delle vecchie quote.

Articolo 2 – Ammontare minimo del patrimonio netto

Non è consentito procedere al rimborso delle quote qualora il patrimonio del fondo sia inferiore a 300.000 euro; ove il patrimonio permanga inferiore a tale importo per un periodo di trenta giorni, la società di gestione adotterà i provvedimenti necessari per procedere alla liquidazione dell'OICVM interessato, o a una delle operazioni menzionate dall'articolo 411-16 del regolamento generale dell'AMF (modifica dell'OICVM).

Articolo 3 - Emissione e rimborso delle quote

Les parts sont émises à tout moment à la demande des porteurs sur la base de leur valeur liquidative augmentée, le cas échéant, des commissions de souscription.

Les rachats et les souscriptions sont effectués dans les conditions et selon les modalités définies dans le prospectus.

Les parts de fonds peuvent faire l'objet d'une admission à la cote selon la réglementation en vigueur.

Les souscriptions doivent être intégralement libérées le jour du calcul de la valeur liquidative. Elles peuvent être effectuées en numéraire et/ou par apport d'instruments financiers. La société de gestion a le droit de refuser les valeurs proposées et, à cet effet, dispose d'un délai de sept jours à partir de leur dépôt pour faire connaître sa décision. En cas d'acceptation, les valeurs apportées sont évaluées selon les règles fixées à l'article 4 et la souscription est réalisée sur la base de la première valeur liquidative suivant l'acceptation des valeurs concernées.

Les rachats peuvent être effectués en numéraire et/ou en nature. Si le rachat en nature correspond à une quote-part représentative des actifs du portefeuille, alors seul l'accord écrit signé du porteur sortant doit être obtenu par le fonds ou la société de gestion. Lorsque le rachat en nature ne correspond pas à une quote-part représentative des actifs du portefeuille, l'ensemble des porteurs doivent signifier leur accord écrit autorisant le porteur sortant à obtenir le rachat de ses parts contre certains actifs particuliers, tels que définis explicitement dans l'accord.

Par dérogation à ce qui précède, lorsque le fonds est un ETF, les rachats sur le marché primaire peuvent, avec l'accord de la société de gestion et dans le respect de l'intérêt des porteurs de parts, s'effectuer en nature dans les conditions définies dans le prospectus ou le règlement du fonds. Les actifs sont alors livrés par le teneur de compte émetteur dans les conditions définies dans le prospectus du fonds.

De manière générale, les actifs rachetés sont évalués selon les règles fixées à l'article 4 et le rachat en nature est réalisé sur la base de la première valeur liquidative suivant l'acceptation des valeurs concernées.

Les rachats sont réglés par le teneur de compte émetteur dans un délai maximum de cinq jours suivant celui de l'évaluation de la part.

Si le porteur de parts est un OPC nourricier, les rachats pourront être effectués totalement ou partiellement en nature lorsque l'OPC nourricier a formulé une demande expresse pour être remboursés en titres. Ce remboursement s'effectuera au prorata des actifs détenus dans le portefeuille de l'OPC Maître. Ils sont réglés par le teneur de compte émetteur dans un délai maximum de cinq jours suivant celui de l'évaluation de la part.

Toutefois, si, en cas de circonstances exceptionnelles, le remboursement nécessite la réalisation préalable d'actifs compris dans le fonds, ce délai peut être prolongé, sans pouvoir excéder 30 jours.

Sauf en cas de succession ou de donation-partage, la cession ou le transfert de parts entre porteurs, ou de porteurs à un tiers, est assimilé à un rachat suivi d'une souscription ; s'il s'agit d'un tiers, le montant de la cession ou du transfert doit, le cas échéant, être complété par le bénéficiaire pour atteindre au minimum celui

de la souscription minimale exigée par le prospectus.

En application de l'article L. 214-8-7 du Code monétaire et financier, le rachat par le fonds de ses parts, comme l'émission de parts nouvelles, peuvent être suspendus, à titre provisoire, par la société de gestion, quand des circonstances exceptionnelles l'exigent et si l'intérêt des porteurs le commande.

Lorsque l'actif net du fonds est inférieur au montant fixé par la réglementation, aucun rachat des parts ne peut être effectué.

Des conditions de souscription minimale pourront être fixées selon les modalités prévues par le prospectus.

Le fonds peut cesser d'émettre des parts en application du troisième alinéa de l'article L. 214-8-7 du Code monétaire et financier, de manière provisoire ou définitive, partiellement ou totalement, dans les situations objectives entraînant la fermeture des souscriptions telles qu'un nombre maximum de parts émises, un montant maximum d'actif atteint ou l'expiration d'une période de souscription déterminée. Le déclenchement de cet outil fera l'objet d'une information par tout moyen des porteurs existants relative à son activation, ainsi qu'au seuil et à la situation objective ayant conduit à la décision de fermeture partielle ou totale. Dans le cas d'une fermeture partielle, cette information par tout moyen précisera explicitement les modalités selon lesquelles les porteurs existants peuvent continuer de souscrire pendant la durée de cette fermeture partielle. Les porteurs de parts sont également informés par tout moyen de la décision du fonds ou de la société de gestion soit de mettre fin à la fermeture totale ou partielle des souscriptions (lors du passage sous le seuil de déclenchement), soit de ne pas y mettre fin (en cas de changement de seuil ou de modification de la situation objective ayant conduit à la mise en œuvre de cet outil). Une modification de la situation objective invoquée ou du seuil de déclenchement de l'outil doit toujours être effectuée dans l'intérêt des porteurs de parts. L'information par tout moyen précise les raisons exactes de ces modifications.

Clausole derivanti dalla legge americana "Dodd Franck Act":

La società di gestione può restringere o impedire la detenzione diretta o indiretta delle quote del FCI da parte di qualsiasi persona ritenuta "Persona non ammissibile" ai sensi di seguito esposti.

Per "Persona non ammissibile" s'intende:

- una "U.S. Person" secondo quanto definito dalla normativa americana "Regulation S" della Securities and Exchange Commission ("SEC"); o
- qualsiasi altra persona (a) che appaia direttamente o indirettamente in infrazione delle leggi e norme di qualsiasi paese o autorità governativa, o (b) che potrebbe, secondo il parere della società di gestione del FCI, far subire danni al FCI che quest'ultimo non avrebbe diversamente sopportato né subito.

A tal fine, la società di gestione del FCI può:

- (i) rifiutare di emettere qualsiasi quota dal momento in cui appaia che tale emissione abbia o possa avere l'effetto che le suddette parti siano direttamente o indirettamente detenute da o a favore di una "Persona non ammissibile";
- (ii) richiedere in qualsiasi momento a una persona o entità il cui nome appaia sul registro dei titolari di quote che sia fornita qualsiasi informazione, unitamente ad una dichiarazione sull'onore, che ritenga necessaria allo scopo di determinare se il beneficiario effettivo delle quote è o no una "Persona non ammissibile"; e
- (iii) procedere, trascorso un termine ragionevole, al rimborso coatto di tutte le [quote/azioni] detenute da un detentore qualora quest'ultimo sia (a) una Persona non ammissibile e (b) che sia, a titolo individuale o solidale, il beneficiario effettivo delle quote. Durante tale termine, il beneficiario effettivo [delle quote/azioni] potrà presentare le proprie osservazioni all'organo competente.

Tale potere è esteso inoltre a qualsiasi altra persona (i) che appaia direttamente o indirettamente in violazione delle leggi e normative di qualsiasi paese o autorità governativa, o (ii) che potrebbe, a parere della società di gestione del FCI, procurare danni al FCI che non avrebbe altrimenti sostenuto né subito.

Il riscatto forzato avverrà all'ultimo valore patrimoniale netto noto, previa detrazione, all'occorrenza, di spese, diritti e commissioni applicabili, che rimarranno a carico della Persona non ammissibile.

Articolo 4 - Calcolo del valore patrimoniale netto

Il calcolo del valore patrimoniale netto delle quote è effettuato tenendo conto delle regole di valutazione che figurano nel prospetto.

I conferimenti in natura possono comprendere solo i titoli, valori o contratti ammessi a comporre l'attivo degli OICVM; i conferimenti e i rimborsi in natura sono valutati conformemente alle regole di valutazione applicabili al calcolo del valore patrimoniale netto.

TITOLO 2 - FUNZIONAMENTO DEL FONDO

Articolo 5 - La società di gestione

La gestione del fondo è assicurata dalla società di gestione conformemente all'orientamento definito per il fondo.

La società di gestione agisce in ogni circostanza nell'interesse esclusivo dei detentori di quote ed è la sola che può esercitare i diritti di voto connessi ai titoli compresi nel fondo.

Articolo 5 bis - Regole di funzionamento

Gli strumenti e i depositi idonei a costituire il patrimonio dell'OICVM, nonché le regole di investimento, sono descritti nel prospetto.

Articolo 6 - La banca depositaria

Il depositario assicura le mansioni che gli sono attribuite in applicazione di leggi e normative vigenti e quelle che gli sono state affidate mediante contratti dalla società di gestione.

In particolare, deve accertarsi della regolarità delle decisioni della società di gestione. All'occorrenza, deve adottare tutte le misure conservative che ritiene utili.

In caso di controversia con la società di gestione, la banca depositaria informa l'Autorité des Marchés Financiers.

Se il fondo è un OICVM feeder, il depositario avrà concluso quindi una convenzione di scambio di informazioni con il depositario dell'OICVM master oppure, eventualmente, nel caso in cui sia anche depositario dell'OICVM master, avrà redatto un apposito capitolato di oneri.

Articolo 7 - Il revisore dei conti

Una società di revisione viene nominata per sei esercizi, previo parere favorevole dell'Autorité des marchés financiers, da parte della società di gestione. Essa certifica la regolarità e l'esattezza dei conti. Il revisore dei conti può essere riconfermato nelle sue funzioni.

La società di revisione è tenuta a segnalare quanto prima all'Autorité des marchés financiers ogni fatto o decisione inerente all'organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari, di cui venga a conoscenza nell'esercizio della sua mansione, che possa:

- 1° costituire una violazione delle disposizioni legislative o normative applicabili al suddetto organismo e tale da poter influire significativamente sulla situazione finanziaria, sul risultato o sul patrimonio;
- 2° pregiudicare le condizioni o la continuità della sua gestione;
- 3° comportare l'emissione di riserve o il rifiuto della certificazione dei conti.

Le valutazioni degli attivi e la determinazione delle parità di cambio nelle operazioni di trasformazione, fusione o scissione sono effettuate sotto il controllo del revisore dei conti.

Valuta tutti i conferimenti e i rimborsi in natura sotto la sua responsabilità, salvo in caso di rimborsi in natura per un ETF sul mercato primario.

Controlla la composizione dell'attivo e delle altre poste prima della pubblicazione.

Gli emolumenti del revisore dei conti sono fissati di comune accordo tra il medesimo e la società di gestione, previa presentazione di un programma di lavoro nel quale siano indicati gli interventi considerati necessari.

Il revisore dei conti attesta le situazioni che servono da base alla distribuzione di acconti.

Se il fondo è un OICVM feeder:

- la società di revisione avrà concluso un accordo di scambio di informazioni con la società di revisione dell'OICVM master.
- quando la società di revisione è contemporaneamente revisore dell'OICVM master, avrà creato un programma di lavoro adatto.

I suoi emolumenti sono compresi nelle commissioni di gestione.

Articolo 8 - I conti e il rapporto di gestione

Alla chiusura di ogni esercizio, la società di gestione redige i documenti di sintesi e un rapporto sulla gestione del fondo durante l'esercizio trascorso.

La società di gestione redige, con frequenza almeno semestrale e sotto il controllo del depositario, l'inventario degli attivi del fondo.

La società di gestione mette questi documenti a disposizione dei detentori di quote per i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio e li informa dell'importo dei redditi cui hanno diritto: questi documenti sono trasmessi per posta su esplicita richiesta dei titolari delle quote, oppure messi a loro disposizione presso la società di gestione.

TITOLO 3 - MODALITÀ DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Article 9 : Modalità di destinazione delle somme distribuibili

Le somme distribuibili sono costituite da:

1° dal risultato netto aumentato del riporto a nuovo e maggiorato o diminuito del saldo dei ratei e risconti dei redditi;

2° Le plusvalenze realizzate, al netto delle spese, ridotte delle minusvalenze realizzate, al netto delle spese

constatate nel corso dell'esercizio, aumentate delle plusvalenze nette di medesima natura constatate nel corso dei precedenti esercizi e che non siano state oggetto di una distribuzione e di una capitalizzazione e ridotte o aumentate del saldo del conto di regolarizzazione delle plusvalenze.

Le somme di cui ai punti 1° e 2° possono essere distribuite, totalmente o parzialmente, indipendentemente l'una dall'altra.

La messa in pagamento delle somme distribuibili è effettuata entro il termine massimo di 5 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Il risultato netto del fondo è pari all'importo degli interessi, arretrati, premi, dividendi, gettoni di presenza e tutti gli altri proventi relativi ai titoli che costituiscono il portafoglio del fondo, maggiorato del provento delle somme momentaneamente disponibili e diminuito delle spese di gestione e dell'onere dei prestiti.

La società di gestione decide la ripartizione delle somme distribuibili.

Per ogni categoria di quote, all'occorrenza, il fondo può optare, per ciascuna delle somme citate ai punti 1° e 2°, per una delle seguenti formule:

- La capitalizzazione pura: le somme distribuibili sono integralmente capitalizzate ad eccezione di quelle che sono oggetto di una distribuzione obbligatoria in virtù della legge;
- La distribuzione pura: le somme distribuibili sono integralmente distribuite, o arrotondate;
- Per i fondi che desiderino conservare la libertà di capitalizzare e/o di distribuire e/o di riportare le somme distribuibili a nuovo, la società di gestione ogni anno decide l'allocazione di ciascuna delle somme di cui ai punti 1° e 2°.

All'occorrenza, la società di gestione può decidere, nel corso dell'esercizio, la distribuzione di uno o più acconti nel limite dei redditi netti di ciascuna delle somme di cui ai punti 1° e 2°, contabilizzati alla data in cui viene presa la decisione.

Le modalità precise di destinazione dei redditi sono descritte nel prospetto.

TITOLO 4 - FUSIONE - SCISSIONE - SCIOGLIMENTO – LIQUIDAZIONE

Articolo 10 - Fusione – Scissione

La società di gestione può conferire, in tutto o in parte, gli attivi compresi nel fondo a un altro OICVM oppure dividere il fondo in altri due o più fondi comuni.

Queste operazioni di fusione o scissione possono essere realizzate soltanto un mese dopo che i detentori ne siano stati informati. Danno luogo al rilascio di una nuova attestazione che precisa il numero di quote detenute da ogni investitore.

Articolo 11 - Scioglimento - Proroga

Se gli attivi del fondo restano inferiori, per trenta giorni, all'importo fissato all'articolo 2 di cui sopra, la società di gestione ne informa l'Autorité des marchés financiers e procede, salvo operazioni di fusione con un altro Fondo Comune di Investimento, allo scioglimento del fondo.

La Società di gestione può sciogliere anticipatamente il fondo; in tal caso informa i detentori di quote della sua decisione e, a decorrere da tale data non verranno più accettate richieste di sottoscrizione o rimborso.

La società di gestione procede inoltre allo scioglimento del fondo in caso di richiesta di rimborso della totalità delle quote, di cessazione dalle funzioni della banca depositaria, nel caso in cui non sia stata nominata un'altra banca depositaria, oppure alla scadenza del fondo, se non prorogata.

La società di gestione comunica all'Autorité des marchés financiers, per posta, la data e la procedura di scioglimento adottate. Successivamente, trasmette all'Autorité des Marchés Financiers la relazione del revisore dei conti.

La proroga di un fondo può essere decisa dalla società di gestione di concerto con il depositario. La decisione deve essere presa almeno 3 mesi prima della scadenza prevista del fondo e comunicata ai detentori di quote e all'Autorité des marchés financiers.

Articolo 12 - Liquidazione

In caso di scioglimento, la società di gestione o il depositario è incaricata/o delle operazioni di liquidazione; in caso contrario, il liquidatore è nominato dal giudice su richieste di qualsiasi soggetto interessato. A tale scopo, sono investiti dei poteri più ampi per realizzare gli attivi, pagare gli eventuali creditori e suddividere il saldo disponibile tra i detentori delle quote in contanti o in titoli.

Il revisore dei conti e il depositario assicurano l'esercizio delle loro funzioni fino al termine delle operazioni di liquidazione.

TITOLO 5 – CONTROVERSIE

Articolo 13 - Competenza - Elezione di domicilio

Qualsiasi controversia riguardante il fondo che possa sorgere durante il suo funzionamento, oppure in occasione della sua liquidazione, sia tra i detentori di quote, che tra questi e la società di gestione o la banca depositaria, è sottoposta alla giurisdizione dei tribunali competenti.

TITRE 6 - DISPOSITIONS SPECIFIQUES AUX FONDS AGREES AU TITRE DU REGLEMENT (UE) 2017/1131 DIT "REGLEMENT MMF"

Article 14 - Caractéristiques du fonds

OPC Monétaire à Valeur Liquidative Variable Standard

Article 15 - Politique d'investissement

Le fonds fait usage de la dérogation prévue au point 7 de l'article 17 du règlement (UE) 2017/1131. Il peut en conséquence investir, conformément au principe de la répartition des risques, jusqu'à 100 % de ses actifs dans différents instruments du marché monétaire émis ou garantis individuellement ou conjointement par une liste d'entités précisée dans le prospectus.

Article 16 - Qualité de crédit des instruments sélectionnés

Conformément aux dispositions du règlement (UE) 2017/1131, la société de gestion a mis en place une procédure d'évaluation interne de la qualité de crédit appliquée dans le cadre de la politique d'investissement du fonds. Cette procédure est décrite dans le prospectus.

Date de la mise à jour du règlement : 1er juillet 2022